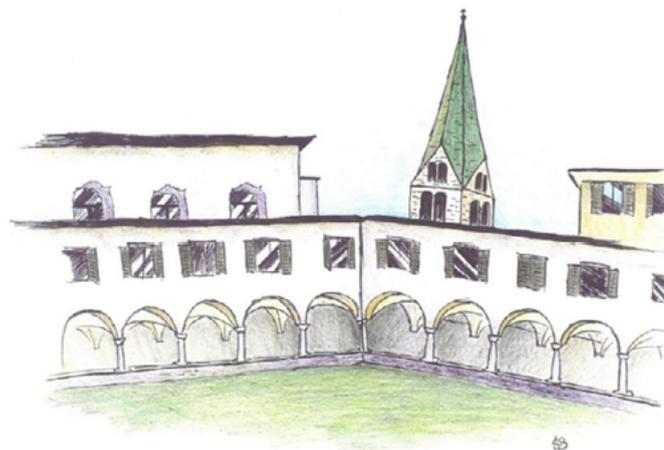




CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

RELAZIONE ANNUALE 2021



INDICE

| | |
|--|-----------|
| Il Centro per la cooperazione internazionale | 4 |
| Obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori | 5 |
| 1. Coordinamento e gestione del Centro | 6 |
| 1.1 Coordinamento operativo | 6 |
| 1.2 Gestione economica del Centro | 8 |
| 2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa | 11 |
| 2.1 Informazione e analisi | 11 |
| 2.2 Ricerca | 13 |
| 2.3 Formazione | 15 |
| 2.4 Divulgazione e sensibilizzazione | 16 |
| 2.5 Consulenza e servizi di supporto | 17 |
| 2.6 Fundraising | 18 |
| 3. Competenze per la Società Globale - CSG | 19 |
| 3.1 Formazione | 19 |
| 3.2 Consulenza e servizi | 25 |
| 3.3 Sensibilizzazione e networking | 27 |
| 3.4 Ricerca e analisi | 29 |
| 4. Attività con altri finanziatori e prestazioni di servizi | 31 |

Il Centro per la cooperazione internazionale

Il Centro per la cooperazione internazionale (CCI) è un'associazione indipendente impegnata nell'analisi, informazione, formazione e promozione della conoscenza sui temi della cooperazione internazionale, degli affari europei, della pace e dei diritti umani. Il Centro opera a livello territoriale, nazionale e internazionale proponendosi come un luogo di approfondimento e innovazione in relazione alle prospettive dello scenario internazionale, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile. Si articola in due Unità Operative, diverse per profili di specializzazione e complementari: l'UO *Competenze per la società globale (CSG)* lavora sui nessi di interdipendenza tra locale e globale, l'UO *Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT)* opera come think tank sugli affari europei con un focus sull'est Europa.

Organigramma (al 31.05.2022)

Coordinamento generale

Direzione Generale: Chiara Sighele*

Amministrazione e Segreteria: Silvia Manelli, Chiara Cont*,

Fundraising: Roberta Zambelli*

Comunicazione e gestione web: Roberto Antoniazzi*, Roberta Bertoldi*, Nicole Corritore*, Roberta Zambelli*

Unità operativa Competenze per la società globale

Direttrice: Sandra Endrizzi

Formazione e progettazione: Andrea Anselmi, Abdullah Bataineh, Martina Camatta, Giovanna Dell'Amore, Silvia Destro, Stefano Rossi, Marco Oberosler, Francesca Toniolo, Roberta Zambelli*, Paola Zanon

Unità operativa Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

Direttrice: Luisa Chiodi

Coordinatrice progetti: Chiara Sighele*

Direttore responsabile della testata giornalistica: Luka Zanoni

Segreteria di redazione: Chiara Cont*

Giornalisti: Luka Zanoni, Nicole Corritore, Francesco Martino, Davide Sighele

Ricerca e gestione progetti: Marco Abram, Giorgio Comai, Gianluca Defeo, Serena Epis, Orinaldo Gjergji, Lorenzo Ferrari, Fazila Mat, Irene Dioli, Rossella Vignola, Federico Caruso, Paola Rosà, Francesca Rita, Paolo Martino

Gestione web: Roberta Bertoldi*, Roberto Antoniazzi*

Governance

Presidente: Marco Tubino, Legale rappresentante

Vicepresidente: Silvia Cristina Zangrando

Assemblea dei Soci: Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Opera Campana dei Caduti, Università di Trento

Consiglio Direttivo: Marco Tubino - Presidente (Università di Trento); Silvia Cristina Zangrando - Vicepresidente (nomina assembleare); Massimiliano Pilati (Forum trentino per la pace e i diritti umani); Paolo Mirandola (Fondazione Opera Campana dei Caduti); Emiliano Bertoldi (Comune di Trento); Arianna Miorandi (Comune di Rovereto); Roberto Busato (Confindustria); Giovanni Gardelli (PAT); Paolo Rosso (OCSE, senza diritto di voto); Associazioni di solidarietà internazionale: vacante.

Organo di controllo: Marco Bernardis

Obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori

| OBIETTIVI SPECIFICI | RISULTATI | INDICATORI | ATTIVITÀ |
|---|--|--|--|
| OS1 Sostenere l'operatività del Centro, consolidando l'innovazione organizzativa e le relazioni con i portatori di interesse | Nomina del nuovo Consiglio direttivo Nuovi partenariati di lungo periodo (Rete In Difesa Di, Centro di Ateneo per i Diritti Umani A.Papisca, vari atenei italiani e esteri, varie ONG italiane e straniere) | N° posizioni lavorative mantenute N° accrediti/partenariati con organizzazioni e reti | Strategia, coordinamento e gestione |
| OS2 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti | Stabile la visibilità, gli accessi e i follower dei canali CCI. 545 uscite stampa | N° uscite stampa N°/frequenza post social media N° follower e interazioni sui social | Rel. istituzionali Rel. pubbliche Comunicazione |
| OS3 Ampliare le fonti di finanziamento attraverso la progettazione, l'apporto dei soci e di portatori di interesse, le prestazioni di servizi | 21+23 candidature/offerte presentate Oltre 20 progetti finanziati da altri finanziatori implementati durante l'anno Quota di entrate extra PAT superiore al 70% del totale fonti | N° candidature/offerte presentate N° progetti finanziati N° donatori/committenti N°/tipo accordi e convenzioni con soci e altri portatori di interesse Quantità risorse raccolte | Fundraising, innovazione e sviluppo |
| OS4 Avanzare lo studio, la conoscenza e la comprensione degli scenari internazionali e di cooperazione allo sviluppo attraverso attività di monitoraggio, informazione, ricerca e analisi | 940 contenuti editoriali in italiano, circa 180 in inglese 138 mila pageviews mensili al portale balcanicaucaso.org 12 report di ricerca e analisi in riviste e eventi di settore 5 pubblicazioni didattiche prodotte in prima persona da esperti CCI | N° pubblicazioni originali N° pageviews N° relazioni/articoli scientifici N° relazioni a eventi di settore | Informazione e analisi Ricerca Valutazione |
| OS5 Rafforzare conoscenze e competenze necessarie a partecipare in contesti globali a beneficio di varie categorie di destinatari | circa 1400 partecipanti alle attività formative svolte (studenti, docenti, giornalisti, operatori) 17 giovani ospitati in formazione presso il CCI | N°/tipo di attività formative N° ore formazione/docenza/consulenza N° partecipanti a corsi / eventi N° percorsi orientamento ospitati N° ore tirocinio/mentoring | Formazione Capacity building Consulenza e servizi |
| OS6 Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche di cui il CCI si occupa | 7000+ partecipanti agli eventi 80+ iniziative co-promosse | N°/tipo di iniziative promosse N°/tipo di pubblico raggiunto N° partecipazioni a eventi di terzi N°/tipo azioni di advocacy | Divulgazione e sensibilizzazione |

1. Coordinamento e gestione del Centro

1.1 Coordinamento operativo

OS1 Sostenere l'operatività del Centro, consolidando l'innovazione organizzativa e le relazioni con i portatori di interesse

OS2 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti

Gestione del personale

Dal punto di vista della gestione operativa e del personale il 2021 è stato un anno segnato da un lato dalla cessazione di alcuni rapporti di lavoro a tempo indeterminato (Bazzanella, D'Onza, Scarperi, Echeverria), e dall'altro dalla possibilità di procedere a alcune assunzioni e stabilizzazioni, in particolare in relazione a posizioni aperte su progetti e solo in parte in sostituzione di mansioni rimaste scoperte. Il numero medio di dipendenti impiegati presso il Centro non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, rimanendo sulle 21 unità. Questo da un lato segnala che la salvaguardia dell'operatività del Centro anche nel 2021 può considerarsi come un obiettivo raggiunto, soprattutto perché le nuove assunzioni hanno consentito il consolidamento del gruppo di lavoro di CSG impegnato nell'avvio dell'ambizioso progetto REBUILD reso possibile dall'importante partenariato strategico inaugurato con la PAT. D'altro canto però, durante l'anno si è ulteriormente aggravata la situazione di sovraccarico del personale impegnato in attività di gestione e coordinamento. Le cessazioni hanno infatti riguardato soprattutto l'area affari generali perché tre posizioni sono rimaste di fatto vacanti e anche la richiesta di nuovi distacchi formalizzata alla PAT a fine anno non ha avuto esito positivo. Rimane dunque tra le priorità del Centro per i mesi a venire la ricerca di risorse finanziarie e umane da inserire a supporto dell'attività di gestione.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, è proseguito il massiccio utilizzo dello smart-working, pratica che si è rivelata utile sia per contenere i costi di gestione della sede, sia per conciliare meglio le esigenze di vita e lavoro di molti dipendenti, senza inficiare l'efficacia del lavoro svolto. Dall'estate in avanti è poi gradualmente cresciuta la presenza negli uffici di vicolo San Marco, rimasta tuttavia prevalentemente inferiore al 60%.

Pur non potendo garantire al proprio personale l'accesso programmatico e regolare a attività di formazione dedicate, due note positive possono essere rilevate nel 2021. Due dipendenti del Centro, Sandra Endrizzi (CSG) e Fazila Mat (OBCT), hanno potuto proseguire il loro percorso di dottorato presso l'Università di Milano Bicocca (PhD Executive sul tema della partecipazione del profit nella cooperazione internazionale e innovazione sociale), e presso la University of Victoria (Canada) (PhD in Politica Transnazionale e Internazionale con focus sulla politica turca e sui rapporti tra UE e Turchia). Inoltre, il costante servizio di formazione e orientamento che il Centro rivolge a giovani laureandi e laureati (cfr. paragrafo successivo), ha consentito di inserire come apprendisti nell'organico del Centro alcuni giovani professionisti inizialmente ospitati in percorsi di tirocinio e ora impiegati in alcuni dei progetti internazionali in corso di svolgimento. Si tratta di Serena Epis, studentessa del Honours Programme TALETE con laurea magistrale in Studi Europei e Internazionali conseguita presso l'Università degli Studi di Trento; Gianluca De Feo, laurea magistrale in North American studies alla Freie Universität di Berlino; e Roberta Zambelli, master post-laurea "Non-profit PM: design e management per progetti ad alto impatto" conseguito con Trentino Social Tank.

Tirocini e orientamento professionale

Nel settore dell'orientamento professionale, tra gennaio e dicembre 2021 il CCI ha ospitato, supervisionato e accompagnato almeno **17 percorsi di formazione professionale**, sia attraverso tirocini convenzionati con università e enti di formazione professionale, sia partecipando a bandi per il Servizio Civile. Entrambe le Unità operative e anche la Direzione generale sono state parte di questi percorsi, identificando i tutor incaricati di seguire il percorso delle persone via via selezionate.

Due giovani del Servizio Civile Universale Provinciale, Giacomo Oxoli e Giulia Bassetto, si sono inseriti nel contesto del Centro Insegnanti Globali (CIG) e in attività di promozione trasversale, accompagnati con un percorso formativo personalizzato e tutoraggio quotidiano (Tutor: Martina Camatta; co-tutor: Rossella Vignola).

Attraverso la collaborazione con l'organizzazione INCO, si è inserito un volontario del Servizio Civile Internazionale, Juan Torregrosa, a supporto delle attività di comunicazione e formazione del CCI, in particolare ma non solo del CIG (tutor: Martina Camatta).

Grazie alle convenzioni sottoscritte con 6 diversi atenei italiani (Uni Trento, Uni Torino, Uni Bologna, Parma, John Hopkins University, Uni College Firenze), 9 laureandi e neolaureati si sono alternati da gennaio a dicembre svolgendo un percorso di tirocinio e orientamento in affiancamento a attività redazionali e di ricerca supervisionate da staff OBCT (tutor: Davide Sighele, Roberta Bertoldi).

Nei primi mesi dell'anno, un tirocinante con borsa nell'ambito del programma di mobilità internazionale francese "Stages Monde" della Région Bourgogne-Franche-Comté, [Antoine Laurent](#), si è inserito nel team editoriale della rete europea del giornalismo di dati EDJNet (tutor: Davide Sighele, Lorenzo Ferrari).

Tra maggio e luglio 2021 due tirocinanti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, Roberta Zambelli e Daniele Marchesi, si sono formati nell'ambito del progetto INGRID (tutor: Rossella Vignola) e REBUILD (tutor: Stefano Rossi), occupandosi di contribuire all'impostazione delle attività di avvio dei due progetti e supportando la predisposizione di materiale comunicativo, l'organizzazione delle riunioni (strutturazione di agende, contenuti e minute), la raccolta ed elaborazione dei dati sui contesti di riferimento (30 ore a settimana ciascuno).

Durante l'estate, due studentesse in Alternanza Scuola-Lavoro (Liceo linguistico Sophie M. Scholl - Trento) hanno affiancato la Segreteria generale del Centro sotto la supervisione di Chiara Cont.

Per il progetto **Be Jetzt!** si è realizzato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro che vede l'UO CSG come ente di formazione per le associazioni coinvolte nel progetto che accompagneranno gli studenti e le studentesse nel percorso educativo nelle scuole. Alla proposta formativa ha collaborato lo Sportello Antidiscriminazioni di Trento già supportato dal CCI nell'ambito del progetto INGRID.

Comunicazione

Tra le attività affidate al coordinamento della direzione generale, il settore della comunicazione interna e istituzionale è quello che ha subito maggiormente i contraccolpi negativi della riorganizzazione in corso, rimanendo sprovvisto di personale interamente dedicato. Con il passaggio di Paola Zanon al

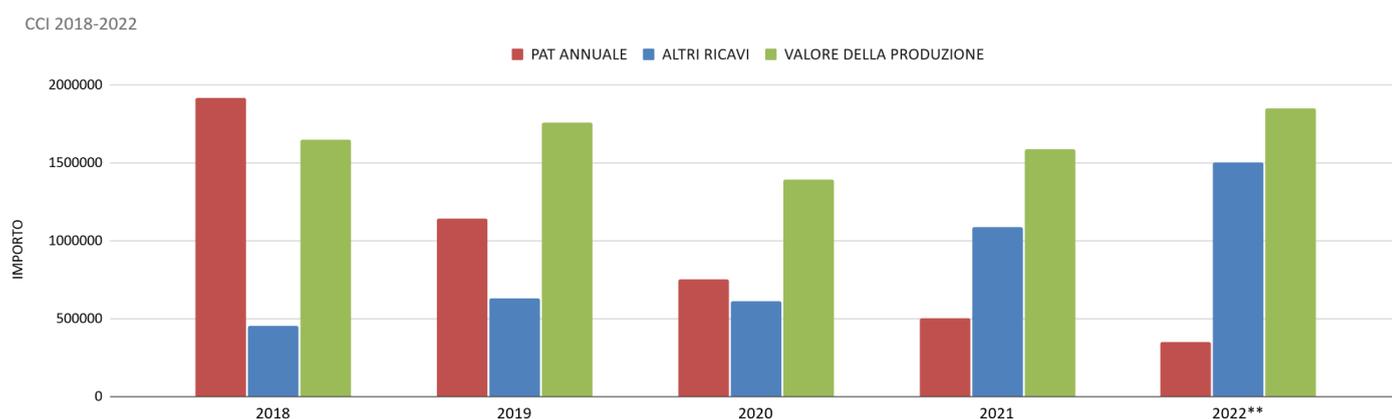
coordinamento della comunicazione di REBUILD, le attività di comunicazione hanno infatti poggato quasi esclusivamente su risorse afferenti all'uo OBCT, alle quali è stato richiesto un maggior coinvolgimento sul fronte di comunicazione istituzionale a scapito di attività a supporto della gestione del portale di informazione e dei vari siti a esso collegati, e sul contributo di giovani inseriti in percorsi di formazione di medio-lungo periodo come il servizio civile.

Nel dare precedenza alla gestione ordinaria garantendo aggiornamenti puntuali al sito istituzionale www.cci.tn.it, il monitoraggio costante della posta generale del CCI (info@cci.tn.it) e una basilare attività di ufficio stampa, questo assetto organizzativo minimale ha comportato un forte rallentamento sul fronte della comunicazione ai Soci e ai principali portatori di interesse del Centro; la sospensione del servizio di elaborazione di fonti interne ed esterne (rassegna stampa); la rinuncia a potenziare il canale istituzionale Instagram recentemente creato; il posticipo del completamento del rinnovamento del sito del CCI e trasferimento a nuovo CMS (da EZpublish a Wordpress); e la messa in stand-by del piano di integrazione e rilancio delle piattaforme e-learning Moodle attualmente in uso al Centro. Il potenziamento di questo settore di attività rimane dunque tra i bisogni da prioritizzare nel prossimo futuro.

1.2 Gestione economica del Centro

OS3 Ampliare le risorse economiche del CCI attraverso la partecipazione a bandi, il coinvolgimento di soci e altri portatori di interessi nel finanziamento strutturale del Centro, la prestazione di servizi.

L'analisi della capacità di autofinanziamento del Centro mostra che dal 2018 a oggi la capacità di raccolta fondi e diversificazione delle fonti di finanziamento del Centro è cresciuta notevolmente: nonostante le difficoltà congiunturali, il CCI ha mantenuto un volume d'affari complessivo tendenzialmente in crescita, sul quale l'incidenza dell'autofinanziamento del Centro è passata da meno del 30% nel 2018 a quasi il 70% nel 2021 (Grafico 1 - Storico finanziamenti CCI).



Questo risultato è stato possibile sia attraverso la costante elaborazione di proposte per partecipare a bandi e gare dell'Unione europea, del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI), dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e di altre istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali, sia attraverso un accresciuto sforzo di ampliare gli introiti da prestazioni di servizi.

Nonostante le difficoltà derivanti dal non avere più in organico figure dedicate in modo prevalente al fundraising, entrambe le unità operative hanno incrementato lo sforzo di monitoraggio di bandi, elaborazione di proposte e offerte di servizi. Il 2021 ha rappresentato un anno di svolta positivo da questo punto di vista, per almeno due ragioni.

In primo luogo, analizzando il Conto economico del Bilancio d'esercizio emerge che la capacità di autofinanziamento del Centro complessivamente ha superato il 70%, con un significativo reperimento di risorse da terzi sia in termini di finanziamento di altri finanziatori su progetti selezionati tramite bandi pubblici, sia con un incremento significativo delle prestazioni di servizi, in particolare per consulenze di ricerca richieste da enti istituzionali (Commissione europea - DG Regio, Regione Emilia-Romagna in qualità di Autorità di Gestione del Programma ADRIAN, MAECI, Iniziativa Centro Europea) e da ONG in particolare per ricerche di valutazione di progetti di cooperazione internazionale.

La seconda novità estremamente positiva del 2021 è stato l'inizio operativo della prima di due co-progettazioni europee che il Centro ha potuto sviluppare grazie alla sinergia strategica con l'Ufficio Cooperazione allo sviluppo della Provincia autonoma di Trento, che ha accettato la sfida di essere coordinatore di due ambiziosi progetti di cooperazione decentrata europea in Africa, entrambi risultati finanziati dall'Unione europea. All'avvio formale del progetto REBUILD, che vede PAT e CCI impegnarsi in Libia insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia in un partenariato con 10 municipalità libiche, ha fatto seguito a luglio la notizia di approvazione del progetto MUDAR, che investirà risorse europee per l'attivazione di sviluppo locale e resilienza ambientale in Mozambico. L'importanza strategica di favorire lo sviluppo di co-progettazioni internazionali in partenariato con enti locali è sempre più evidente - per il Centro ma ancora più per il territorio nel suo complesso - ed è destinata a crescere nel prossimo futuro. Si cercherà dunque di fare tesoro e trarre ispirazione dall'esperienza in corso con la PAT, replicando *mutatis mutandis* la creazione di partenariati in grado di concorrere a bandi nazionali e internazionali anche con i due Comuni soci del Centro, Trento e Rovereto.

Analizzando il bilancio 2021 emerge tuttavia anche che la capacità resiliente del Centro di fronteggiare il calo di risorse strutturali attraverso la crescita dell'autofinanziamento su progetti e commesse per terzi è giunta al limite. La perdita di esercizio del 2021 - seppur prevalentemente dovuta a sopravvenienze passive straordinarie derivanti dall'allineamento dell'impostazione contabile e fiscale all'attuale modello gestionale del Centro - mostra che il CCI ha bisogno di un finanziamento strutturale superiore ai 500 mila euro l'anno, senza il quale difficilmente potrà riuscire a operare sul territorio e a proiettarsi verso l'esterno realizzando iniziative in grado di attrarre partner e fondi internazionali. Per garantire la sostenibilità finanziaria dell'associazione sarà dunque ancora più fondamentale per il Centro continuare a investire energie non solo nel fundraising verso terzi, ma anche nell'ottenere nuovi apporti da soci e portatori di interesse al finanziamento strutturale del Centro.

Fundraising: sostenibilità, innovazione e proiezione internazionale

Nel corso del 2021 entrambe le unità operative profuso molto tempo e energie nella costruzione e partecipazione a partenariati nazionali e internazionali, facendo valere la loro expertise diversa e complementare sia per concorrere su più filoni diversi (per OBCT prevalgono i settori della ricerca, media development, politiche europee di allargamento e vicinato orientale, cooperazione territoriale europea, partecipazione giovanile e della società civile alla definizione di politiche; per CSG la

formazione, il capacity building, l'educazione alla cittadinanza globale, la cooperazione decentrata allo sviluppo), sia per integrare i reciproci punti di forza in progetti congiunti o trasversali (per esempio il progetto di accoglienza di due difensori per i diritti umani realizzato dal Centro a nome della rete nazionale In Difesa Di a partire dall'autunno 2021, in collaborazione con le città di Padova e Trento e con il supporto di un donatore tedesco).

L'UO OBCT ha aperto alcuni nuovi fronti di progettazione e fundraising elaborando 16 proposte progettuali e 16 offerte di prestazione servizi, consulenze, formazioni, inclusa una serie di contributi per la casa editrice De Agostini Scuola per la creazione di materiali didattici sullo sviluppo sostenibile in Europa. Tra le iniziative più di rilievo si segnalano:

- 5 progetti finanziati da diversi programmi dell'Unione europea
- 3 progetti finanziati dal MAECI Unità Balcani due con focus sulla mobilitazione sociale per il contrasto al cambiamento climatico e sulla fuga dei cervelli nei Balcani e uno sulle comunità italiane nell'Europa sudorientale;
- 1 progetto finanziato dall'Unità Analisi e Programmazione del MAECI sulle minoranze italiane nei Balcani, realizzato con il capofila Eurac;
- 3 progetti finanziati da INCE sui temi dei giovani nei Balcani, dell'impatto del Covid nella regione e sul ruolo della società civile nel processo di integrazione europea;
- 1 progetto finanziato da OSIFE in tema di sorveglianza digitale e giornalismo;
- 1 studio finanziato da Greenpeace, uno dal network europeo di fondazioni CIVITATES,
- due iniziative finanziate dal Regional Cooperation Council di Sarajevo e uno dalla Collaborative and Investigative Journalism Initiative di cui OBCT è diventato referente per l'Europa meridionale con un focus su Italia, Grecia e Spagna.

E' inoltre proseguita la campagna per favorire la sottoscrizione di abbonamenti da parte dei lettori del portale.

Anche l'UO CSG ha aumentato la sua capacità di raccolta fondi ed ha rinnovato il proprio impegno nelle reti di organizzazioni internazionali, realizzando i seguenti risultati:

- Presentazione e aggiudicazione del progetto MUDAR: bando DEVCO, Lot 1: Partnerships for sustainable cities in Sub-Saharan Africa (22 aprile 2021) presentazione Concept Note, (25 agosto 2021) presentazione full Application, (18 ottobre 2021). Partenariato: capofila Provincia Autonoma di Trento, Partner: Municipalità di Beira (Mozambico), Università di Trento (DICAM), Università Zambesi (Mozambico), IFAPA (Mozambico), Affiliato: CCI.
- Presentazione alla Fondazione Caritro, in partenariato con associazioni e scuole del territorio, di vari progetti in ambito di ECG.
- Partecipazione e aggiudicazione di una gara d'appalto aperta dal Distretto Famiglie.
- Partecipazione a 3 progettazioni da presentare al bando AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, sia nel lotto per le OCS, sia nel lotto per gli Enti Territoriali.

Complessivamente nel corso dell'anno il Centro ha elaborato almeno 23 offerte per prestazioni di servizi nel settore della consulenza e formazione e 21 proposte progettuali presentate a donatori istituzionali pubblici e privati (UE, MAECI, AICS, fondazioni bancarie e internazionali). Di queste ultime, ben 17 su 21 sono risultate finanziate, 2 sono in valutazione e 2 non sono state ammesse a finanziamento. Molte delle proposte presentate e finanziate nel corso del 2021 sono diventate progetti in via di realizzazione, andando a integrare la lista di attività finanziate da altri finanziatori illustrata in capitolo 4- Attività finanziate da altri finanziatori.

In tal modo si è riusciti a massimizzare l'impatto generativo del contributo provinciale attraverso l'attrazione sul territorio di risorse aggiuntive che consentono al Centro di perseguire le proprie finalità statutarie compensando, almeno parzialmente, i tagli al finanziamento strutturale.

2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

L'Unità Operativa OBCT contribuisce alle finalità del CCI operando all'interno del centro come think tank sugli affari europei apprezzato a livello italiano e internazionale per la sua specializzazione geografica sull'Europa orientale e sud-orientale, per il focus tematico incentrato sul ruolo della società civile e dei cittadini nello sviluppo di relazioni transnazionali dal basso per l'integrazione europea, la promozione e difesa dei diritti umani, della riconciliazione e della pace.

Il team di OBCT comprende giornalisti, redattori, ricercatori e sviluppatori web impegnati nelle seguenti attività:

- 2.1 la gestione della testata registrata www.balcanicaucaso.org e l'animazione di una comunità online di oltre 67.000 follower;
- 2.2 la conduzione di progetti di ricerca per avanzare lo studio delle aree e tematiche di cui si occupa;
- 2.3 la formazione sui contesti e sui temi che affronta;
- 2.4 la sensibilizzazione attraverso la divulgazione culturale e iniziative di advocacy;
- 2.5 la consulenza a terzi, in particolare a operatori dei media e nel terzo settore culturale, sociale e educativo rispetto a opportunità e dinamiche relative all'Europa orientale e sud-orientale
- 2.6 la progettazione e il fundraising (trasferita in paragrafo 1.2).

2.1 Informazione e analisi

Stimolare un dibattito pubblico aperto, informato, basato sui fatti, rientra tra le finalità del Centro per la cooperazione internazionale. Con la testata giornalistica balcanicaucaso.org gestita dall'UO OBCT, il Centro si posiziona nel settore dell'informazione di qualità sugli affari europei, forte di un riconoscimento maturato in due decenni di lavoro, via via arricchitosi grazie a ulteriori iniziative editoriali dedicate a regioni e tematiche di interesse.

2.1.1 Gestione del portale di informazione

La testata giornalistica www.balcanicaucaso.org, gestita da OBCT, è punto di riferimento nazionale ed europeo sul monitoraggio e approfondimento delle trasformazioni sociali, politiche e culturali dell'Europa orientale e sud orientale. Il portale con il suo impatto su un pubblico che si è attestato, per il 2021, su una **media mensile di 138 mila pageviews mensili** (Google Analytics) - è fondamentale per veicolare tutte le iniziative intraprese dall'unità operativa OBCT, legate tanto all'attività redazionale, quanto alla formazione, all'organizzazione di eventi e ai progetti speciali. Accanto ad approfondimenti giornalistici il sito propone dossier tematici, reportage, fumetti, recensioni di libri, gallerie fotografiche e vario materiale multimediale. Il sito è sviluppato con software *open source* e i contenuti sono distribuiti con licenza Creative Commons per favorire la circolazione, dando **accesso gratuito ad un archivio di circa 17.880 articoli** e materiali multimediali.

Il 2021 in numeri

Per il lavoro di INFORMAZIONE E ANALISI, tra gennaio e dicembre 2021, la redazione in collaborazione con il team di analisti dati e ricercatori dell'unità, ha:

- monitorato 26 paesi e le principali dinamiche in merito all'Ue mantenendo rapporti quotidiani con 37 corrispondenti e curando la pubblicazione di:
752 contenuti in lingua italiana (**567** approfondimenti, **85** brevi, **100** bloc-notes)
9 dossier tematici in italiano e **2** in inglese
172 pubblicazioni in lingua inglese
75 contenuti in lingua bosniaca-croata-montenegrina-serba (bchs)
187 multimedia, di cui **10** in lingua inglese
- nell'ambito del **data team** sono stati pubblicati **24** approfondimenti dati; realizzate **2** dashboard (minisiti che permettono la fruizione di contenuti/dati); realizzate **2** analisi di dati rilevanti con costituzione di relativa repository e interfacce; prodotti **4** podcast, **6** tutorial e **9** video data literacy; sono state prodotte e divulgate **38** newsletter tematiche dedicate all'attività Edjnet e **20** dedicate esclusivamente ai partner del consorzio Edjnet
- nell'ambito del progetto Panelfit sono stati prodotti **6** approfondimenti e **6** podcast
- nell'ambito del progetto EPRights3 sono stati prodotti **31** articoli
- nell'ambito del progetto Work4Future, dedicato alle politiche di coesione Ue nel sud-est Europa, sono stati pubblicati **10** approfondimenti
- nell'ambito del progetto TraPoCo sono stati prodotti **8** approfondimenti
- nell'ambito del progetto MFRR sono stati realizzati **85** tra approfondimenti e notizie brevi
- proseguito la collaborazione editoriale con **Euractiv Italia**, uno dei principali think-tank italiani che si occupano di affari europei scrivendo **1** approfondimento e intervenendo in **1** podcast per il progetto "[Europea](#)"
- avviato una collaborazione con **l'Iniziativa Centro Europea (INCE)**, organizzazione internazionale con sede a Trieste, che ha portato alla pubblicazione di **9** approfondimenti
- divulgato tutta l'attività editoriale, di ricerca e advocacy di OBCT con un lavoro di curatela quotidiana postando complessivamente **7152** post sui **canali social di OBCT** (Twitter, Facebook, Youtube, LinkedIn, Medium, Instagram).
- nell'ambito della **collaborazione con la Regione Marche** nel suo ruolo di partner italiano del Facility Point della **macroregione EUSAIR**, produzione di tre newsletter relative alle attività condotte da diversi attori per il perseguimento degli obiettivi della strategia macroregionale.

Le pubblicazioni, i temi, i progetti

Nel 2021 OBCT ha pubblicato **due approfondimenti al giorno in lingua italiana**, per un totale di dieci a settimana (567 in un anno), affiancati da altri formati quali gli ormai tradizionali bloc-notes, le notizie brevi e multimedia quali video-reportage, foto-racconti, gallerie fotografiche e interviste audio (cfr. 2.1.1.1). È proseguita inoltre la pubblicazione online di altri materiali di approfondimento quali: **dossier tematici (9)**, **reportage (17)**, **tesi di laurea (6)**, **recensioni e copertine di libri (36)**, **appuntamenti (211)**. OBCT ha infine ormai un proprio pubblico internazionale grazie alle pubblicazioni con una media superiore ai **tre approfondimenti settimanali di una selezione di articoli in lingua inglese (172)** e di una selezione **in lingua bosniaca-croata-montenegrina-serba (57)**. Si è inoltre continuato a pubblicare, una volta al mese e in esclusiva per i nostri abbonati su Patreon, una scheda riassuntiva sugli ultimi 3 mesi in un determinato paese, contributo intitolato "3mesiDi" e, sempre per gli abbonati, a pubblicare ogni mese delle anteprime visualizzabili solo da loro.

Questo intenso lavoro redazionale ha permesso durante l'anno di contribuire in modo significativo all'informazione su vari temi rilevanti non solo nel sud-est Europa ma anche su tutto il territorio dell'Unione europea permettendo così al CCI di dare il proprio contributo nel panorama delle relazioni internazionali. Relativamente ai temi di attualità ci siamo concentrati, anche con un dossier, sulla gestione della **pandemia da Covid-19 nei Balcani e nel Caucaso**; abbiamo inoltre monitorato la situazione che si è venuta a creare dopo il conflitto esplosivo nel settembre 2020 tra **Armenia e Azerbaïjan per il controllo del Nagorno Karabakh** che si è concluso il 9 novembre di quell'anno con un accordo di cessate il fuoco che ha ridisegnato i confini nel Caucaso del Sud; abbiamo sottolineato tutte le contraddizioni e difficoltà causate dalla mancata apertura dei **negoziati Ue per l'adesione con Macedonia del Nord e Albania**; abbiamo sottolineato con più contributi, verso la fine dell'anno, le crescenti tensioni internazionali in seguito all'aggressività che la **Russia dimostrava nei confronti dell'Ucraina**; infine abbiamo seguito con una **serie di analisi pre e post voto** tutti gli appuntamenti elettorali dell'anno e, nello specifico: le elezioni amministrative a Mostar, Bosnia Erzegovina (dicembre 2020); elezioni parlamentari in Kosovo (febbraio 2021); elezioni politiche in Albania per il rinnovo del 140 seggi del parlamento (aprile 2021), amministrative in Croazia (maggio 2021); elezioni politiche in Armenia (giugno 2021); politiche in Moldavia (luglio 2021), politiche e amministrative in Russia (settembre 2021); amministrative in Georgia (ottobre 2021); amministrative in Macedonia del Nord (ottobre 2021); amministrative in Kosovo (ottobre 2021); la crisi politica in Bulgaria ha infine portato il paese a ben tre elezioni politiche anticipate nel 2021: in aprile, luglio e novembre.

Per quanto riguarda dinamiche di più ampio respiro abbiamo - tra i molti temi seguiti - dato ampio spazio alla **presenza della Cina nei Balcani occidentali**. Quest'ultima ha finanziato progetti infrastrutturali, soprattutto nei settori dei trasporti e dell'energia. I prestiti concessi dalla Cina suscitano però sempre maggiore attenzione a causa delle conseguenze geopolitiche ed economiche che portano con sé. Abbiamo poi continuato a dare la dovuta attenzione al tema dell'**ambiente**, che seguiamo da sempre ed è sempre più rilevante, dedicandovi decine di approfondimenti nel corso del 2021: dalle proteste dei cittadini e degli attivisti serbi contro la compagnia britannico-australiana Rio Tinto che vorrebbe aprire una miniera di jadarite e il relativo stabilimento di lavorazione nella Serbia occidentale, sino al referendum in Slovenia con cui i cittadini hanno respinto la nuova legge sull'acqua, che avrebbe reso più facile costruire lungo le sponde dei fiumi e sulle coste. Nel corso del 2021 abbiamo poi dedicato più di venti approfondimenti al tema dei **diritti delle donne e questioni di genere**: dal cinema al femminile in Kosovo, al quale abbiamo dedicato un mini dossier, all'importante questione delle violenze subite dalle donne e il coraggio di denunciarle, fino alla pubblicazione di dati sul divario di genere nei parlamenti e negli esecutivi dei paesi UE.

Come negli anni precedenti anche nel 2021 l'attività della redazione è stata fortemente integrata con i progetti speciali che sono stati implementati nel corso dell'anno. Parte dei contenuti pubblicati dal portale di OBCT è stata prodotta dall'unità operativa proprio nell'ambito di questi progetti speciali; al contempo i partner dei progetti internazionali si sono appoggiati al portale di OBCT per poter ampliare efficacemente il proprio pubblico.

Grazie ad un progetto realizzato con il sostegno di **Central European Initiative - Executive Secretariat** siamo riusciti ad andare ad analizzare quali effetti la crisi economica e sociale causata dalla pandemia da Covid-19 ha avuto sui giovani dell'Europa centrale e sudorientale.

Corposo l'interscambio tra attività del **progetto European Data Journalism Network (EDJNet)** - dedicato all'approfondimento di tematiche riguardanti l'intera Unione europea attraverso il giornalismo di dati e il giornalismo collaborativo - e il portale. **Tutti i** materiali prodotti da OBCT nel contesto di EDJNet sono stati pubblicati sia sul sito del progetto (www.europeandatajournalism.eu) sia sul portale

www.balcanicaucaso.org, insieme a una serie di materiali prodotti da altri partner del progetto. Grazie alla visibilità e ai contatti della rete, altri partner e testate internazionali hanno ripubblicato o ripreso contenuti prodotti da OBCT 137 volte nel corso dell'anno.

Grazie al **progetto Work4Future**, che ha preso avvio nel corso dell'anno, abbiamo iniziato ad occuparci della politica di coesione Ue nel sud-est Europa: abbiamo ad esempio approfondito il tema della relazione tra territori per rilanciare la politica di allargamento Ue; abbiamo evidenziato alcuni progetti transfrontalieri tra Italia e Slovenia e abbiamo fornito dati sull'impatto delle politiche di coesione nello sviluppo dei territori dei paesi membri Ue dei Balcani.

Sempre in tema di cooperazione territoriale europea, si è anche avviata una collaborazione con la Regione Marche con la produzione di tre newsletter trimestrali per conto della Macroregione Adriatico Ionica/Eusair.

Il progetto MFRR, che si è sviluppato sull'intera durata dell'anno, ha dato modo di occuparsi in modo approfondito del tema della **libertà dei media, di espressione e d'informazione** (85 materiali di approfondimento prodotti). Abbiamo continuato a monitorare le difficili condizioni in cui si trovano ad operare i media dei paesi che seguiamo impattando positivamente sul prestigioso partenariato del progetto e rendendo OBCT protagonista del dibattito a livello internazionale.

A margine del progetto MFRR, in virtù del riconoscimento acquisito, ad esempio l'OSCE ci ha invitati a moderare un panel nell'ambito della Conferenza internazionale sui media in Sud-Est Europa tenutasi in ottobre a Tirana (Albania), mentre sono diverse le citazioni dei nostri materiali e ricerche fatte da organizzazioni quali Daphne Caruana Galizia Foundation, Parlamento Europeo, Centro Studi della Commissione Europea. A giugno siamo stati invitati a un incontro a porte chiuse (online) con Europarlamentari ed esperti nell'ambito delle attività di advocacy e confronto per arrivare a una legislazione europea contro le SLAPP (querelle bavaglio), e in Italia l'Associazione Articolo 21 e la FNSI ci hanno coinvolti in due eventi online a febbraio e in aprile che hanno raggiunto centinaia di utenti.

Nell'ambito del **progetto Panelfit** - che si occupa di approcci partecipativi alla definizione delle **regole per l'IT** - sono stati prodotti 6 podcast e 6 articoli di approfondimento. Di questi ultimi, 3 sono stati prodotti da collaboratori di OBCT, 3 in collaborazione con El Orden Mundial, nostro partner nel progetto EDJNet. È stata poi realizzata, in partnership con Arena for Journalism in Europe, la conferenza online "Data Dilemmas", su temi etici e legali legati ai temi del progetto nella professione giornalistica. Inoltre sono stati prodotti 6 webinar volti ad affrontare la protezione dei dati personali in ambito giornalistico e a raccogliere spunti per il Manuale per giornalisti sulla data protection, realizzato in collaborazione con l'Università del Paese Basco e che sarà pubblicato nel 2022.

Per il progetto **Parlamento dei Diritti 3**, volto a contribuire a una migliore comprensione del ruolo del Parlamento europeo nella vita democratica dell'Unione e sulle questioni cruciali di attualità europea sono stati realizzati **31 materiali redazionali** suddivisi in cinque ambiti tematici: **migrazioni e asilo; ambiente e clima; politica estera e allargamento; digitalizzazione e democrazia** e infine **uguaglianza e antidiscriminazione**.

Si è entrati nel vivo inoltre del **progetto Pedakos**, finanziato dall'AICS e implementato da RTM Volontari nel Mondo di cui OBCT è partner. In quest'ambito abbiamo realizzato 6 materiali di approfondimento (tra cui il videoreportage "Botanika, la scuola di comunità") su educazione e prima infanzia in Kosovo.

Nel 2021 è continuata la collaborazione con il **progetto "Europa"** che vede la redazione di OBCT al fianco di Euractiv Italia ed i principali think-tank italiani che si occupano di affari europei (IAI; ISPI; CeSPI; ECFR; Movimento Europeo Italia; Villa Vigoni; Centro Studi federalismo; CesUE) per incrementare a livello italiano l'offerta di analisi di qualità sugli affari europei in italiano ed ha preso avvio, con la realizzazione di un'apposita sezione sul nostro portale, il **progetto "Piattaforma accademica sulla Costituzione e l'adesione della Bosnia Erzegovina all'UE"** - in collaborazione con

Università di Trento, Università Bicocca di Milano, università di Sarajevo e Università di Banja Luka - che ha visto la pubblicazione sul portale di 4 approfondimenti in merito alla situazione e a possibili riforme del sistema costituzionale della Bosnia Erzegovina.

Il pubblico

La **testata giornalistica registrata di OBCT** costituisce una realtà storica affermata nel panorama dell'informazione online nel nostro paese con una media mensile per il 2021 di **138mila pageviews mensili** (Google Analytics). Tra gli utenti del sito vi sono: giornalisti, decisori politici, diplomatici, funzionari di Enti locali e nazionali, docenti e ricercatori, studenti, associazioni della società civile, operatori economici, immigrati dal sud-est Europa e del Caucaso, turisti ecc. Come attesta il rilevante numero di **545 uscite stampa** del 2021 (cfr. 2.4.1), **i media locali, nazionali e internazionali** fanno riferimento alla produzione di OBCT, ripubblicano i materiali e ne intervistano gli analisti, giornalisti e ricercatori sulle principali questioni di attualità nelle regioni monitorate. L'ampio utilizzo della produzione di OBCT da parte della **comunità scientifica** nazionale conferma la rilevanza del lavoro quotidiano di monitoraggio delle trasformazioni di un'area sensibile e politicamente volatile. OBCT offre agli studiosi di queste regioni uno spazio per la divulgazione scientifica e a sua volta contribuisce alla riflessione intellettuale sull'Europa orientale e sud orientale. La crescita, il rinnovo continuo e l'eterogeneità geografica e istituzionale degli utenti del servizio di informazione di OBCT rendono il sito un ottimo **spazio virtuale per lo sviluppo della cittadinanza attiva**. Il portale www.balcanicaucaso.org costituisce infatti ormai un punto di riferimento per la divulgazione di appuntamenti, iniziative, proposte di viaggio e campi di lavoro dedicati dalla società civile italiana al sud-est Europa e al Caucaso. a testimonianza di ciò la nostra rubrica "Appuntamenti" che raccoglie ormai uno storico di **oltre 5.500 eventi segnalati e 211 appuntamenti nel solo 2021**.

2.1.2 Audience development & engagement: newsletter e social network

Il portale è fondamentale per veicolare tutte le iniziative intraprese dall'unità operativa OBCT, legate tanto all'attività redazionale quanto alla formazione, all'organizzazione di eventi e ai progetti speciali. A sua volta, tutta l'attività di OBCT è stata veicolata anche attraverso le newsletter e i canali social di OBCT ormai pienamente strutturati (Twitter, Facebook, Youtube, LinkedIn, Medium, Instagram), con le newsletter e con le uscite stampa su altri media (cfr 2.4).

L'impegno di curatela e aggregazione dei contenuti è proseguito settimanalmente sia per il portale di OBCT (**47 newsletter in italiano**, 25 in inglese distribuite nel 2021 a un totale di 2691 iscritti) sia per EDJNet (**38 newsletter in inglese** a 1005 iscritti).

È proseguita anche la realizzazione ogni mese di un **focus paese trimestrale** "3 mesi di...", format ideato come servizio extra per gli abbonati al portale www.balcanicaucaso.org e come materiale utile a soddisfare i bisogni di informazione di stakeholder come, ad esempio, camere di commercio, altri operatori economici, professionisti della cooperazione allo sviluppo e delle relazioni internazionali.

Tramite l'impegno costante da parte di più membri dello staff la diffusione quotidiana di tutti i contenuti prodotti e la segnalazione di notizie o eventi anche di altre organizzazioni su temi e aree seguite da OBCT è avvenuta su **6 diversi canali social**, che sono divenuti fonte di informazioni quotidiane per migliaia di persone in Italia e in Europa.

La comunità dei lettori che seguono ed interagiscono ogni giorno sui principali canali social di OBCT è passata infatti dai 67.189 di fine 2020 **ai 70.025 fan/follower di fine 2021** sui vari canali social.

2.1.3 Produzione multimediale

Nel 2021 OBCT ha proseguito con convinzione l'attività nella produzione multimediale. Questo ha permesso la pubblicazione di **quasi 15 approfondimenti multimediali al mese pubblicati nella sezione Multimedia del portale**: in totale sono stati prodotti in italiano ben 177 materiali multimediali: 132 audio, 28 video, 3 infografiche multimediali e 17 gallerie fotografiche. Una selezione di questi multimedia è stata proposta anche in inglese (10).

Questo campo d'attività di OBCT dimostra una costante attenzione all'innovazione nei modi di produzione e diffusione della conoscenza. Nel tempo OBCT ha affiancato alle pubblicazioni testuali formati come interviste audio e video, video-reportage, cortometraggi e videoclip, gallerie fotografiche e foto-racconti, schede tematiche multimediali e infografiche, e più recentemente mappe interattive e data visualization. Questa tipologia di materiali ha consentito di ampliare il pubblico di riferimento e si adatta meglio alle dinamiche di diffusione dei contenuti sui social network; inoltre, si presta bene a raggiungere destinatari specifici come il mondo della scuola e dell'università attraverso lo sviluppo di percorsi multimediali per l'e-learning e per formazioni frontali, resi disponibili gratuitamente online.

Ad esempio di alcuni dei prodotti multimediali pubblicati, una breve carrellata: tra i **video** da segnalare il già citato reportage "Botanika, la scuola di comunità" che racconta un'esperienza davvero unica in Kosovo: una scuola per l'infanzia comunitaria, aperta alla contaminazione culturale, dove i genitori sono protagonisti dell'esperienza dei loro bambini; poi il video che racconta i partecipanti all' "EU-Balkan Youth Forum" che abbiamo co-organizzato a Roma nel novembre 2021 insieme al ministero degli Affari esteri; il video "fantasmi di Fiume" che introduce il percorso a tema "I fantasmi di Fiume", disponibile sull'app Rijeka-Fiume in flux! che offre l'opportunità di esplorare la città di Fiume e la sua storia stratificata; infine i video "Ángela Bernardo: salute mentale e Covid 19", "Ornaldo Gjergji: il cambiamento climatico", "Clara Guibourg: le morti per COVID-19 nelle regioni europee", "Nicolas Kayser-Bril: l'algoritmo di Instagram" realizzati nell'ambito del programma Edjnet. Tra gli **audio** andati ad arricchire la nostra ricca **libreria online** e frutto in particolare delle intense relazioni con radio nazionali e internazionali da segnalare - tra i molti possibili esempi - i contributi settimanali di attualità di Francesco Martino per Radio Capodistria; l'analisi di Mihaela Iordache a Radio 3 Mondo nel novembre 2021 sul nuovo esecutivo in Romania; Giovanni Vale per Radio Onda D'Urto sulla situazione pandemica in Croazia, Slovenia e Bosnia Erzegovina; Marilisa Lorusso sulla situazione politica in Armenia per Radio24 e poi decine di contributi per le non ancora citate Rai Radio 1, Radio Popolare Network, Radio Marconi, Radio Radicale, Radio Colonia e Radio Vaticana. Nella sezione audio abbiamo messo a disposizione anche numerosi **podcast**, tra questi quelli realizzati per il progetto Panelfit e pubblicati su Spreaker e, ad esempio, un podcast nel quale Giovanni Vale e Lorenzo Ferrari presentano il progetto "Extinguished Countries" (Stati scomparsi), una serie di guide turistiche su stati che non esistono più. Anche in merito alle **gallerie fotografiche** e alle **infografiche** ci limitiamo a segnalarne solo alcune delle decine prodotte: in un racconto fotografico pubblicato nel contesto del progetto Work4Future abbiamo raccontato del progetto interreg Danube FloodPlain per il recupero di alcuni tratti di pianura alluvionale lungo il più grande fiume d'Europa; nel mese di aprile, con una galleria fotografica, abbiamo ricordato Jovan Divjak, da poco scomparso, che ebbe un ruolo di primo piano nella difesa di Sarajevo durante l'assedio e nel costruire la pace in Bosnia Erzegovina negli anni successivi; infine per quanto riguarda **le infografiche** segnaliamo un efficace lavoro a firma di Roberta Bertoldi su giovani e covid in Serbia ed un'articolata storymap sulla costruzione di infrastrutture di trasporto nei Balcani occidentali. Ulteriori materiali grafici sono stati realizzati per arricchire l'offerta informativa dei nostri articoli e in connessione con i progetti speciali in corso. In particolare, per il

progetto EDJNet sono state realizzate decine di grafici e mappe interattive, infografiche, contenuti grafici ad hoc per i social media.

2.1.4 Innovazione tecnica e gestione dei contenuti

Tra gennaio e dicembre 2021, gli sviluppatori web e content manager di OBCT hanno garantito la:

- creazione di 3 nuovi siti web: il nuovo sito www.eubalkanforum.eu in collaborazione il MAECI predisponendo anche per l'evento EU Balkan Youth Forum un apposito form di iscrizione;
- creazione del sito del progetto TraPoCo www.balcanicaucaso.org/Progetti/TraPoCo (italiano e inglese):
- sono stati realizzati dei siti "mockup" su piattaforma Wordpress per testare la migrazione a quest'ultima piattaforma dei siti di OBCT, Edjnet e del sito istituzionale del CCI.

Per il progetto "Gli ultimi della Grande Guerra: memoria in rete" è stata realizzata una mappa interattiva indicante la presenza e l'impiego di prigionieri di guerra russi e serbi durante la Prima guerra mondiale in Trentino:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/prigionieri-russi-e-serbi-sul-fronte-di-guerra_528202#10/46.1852/11.5442.

Inoltre, in qualità di referenti per la comunicazione web del CCI nel suo complesso, hanno creato il sito www.libyarebuild.eu (italiano/inglese/arabo) per un progetto di cooperazione decentrata con la Libia (per quest'ultimo progetto è stata creata anche una nuova piattaforma di e-learning basata su Moodle) e il sito del progetto europeo INGRiD www.projectingrid.eu (Italiano/inglese) sulla lotta alle discriminazioni attraverso l'intersezionalità.

La manutenzione dei vari siti afferenti al lavoro editoriale e di ricerca di OBCT è proseguita con aggiornamenti puntuali e la creazione di nuove sezioni e funzionalità. Al portale OBCT, alla piattaforma di curatela e networking www.rcmediafreedom.eu (ECPMF) e al portale multilingue www.europeandatajournalism.eu (EDJNet) si sono aggiunte di volta in volta nuove funzionalità richieste per soddisfare le esigenze dei diversi progetti.

E' iniziata la migrazione di tutti i server web alla versione 7.X del linguaggio PHP, al posto della versione 5.6.x che non riceve più gli aggiornamenti di sicurezza.

2.2 Ricerca

Con la loro attività i ricercatori di OBCT offrono prospettive originali sulle politiche europee e la cooperazione internazionale del nostro paese, contribuendo al dibattito scientifico con un focus sui processi di democratizzazione nell'Europa post-comunista, le dinamiche transnazionali e il ruolo degli attori sociali in Europa, l'avanzamento del percorso di integrazione europea, conflitti e la geopolitica del Mediterraneo orientale. Nel 2021, i ricercatori di OBCT hanno proseguito il lavoro di indagine su vari filoni di studio propri dell'U.O. prevalentemente attraverso attività finanziate da altri donatori/committenti, brevemente illustrate qui di seguito.

Un team di ricerca coordinato dalla direttrice scientifica Luisa Chiodi e comprendente analisti interni ed esterni ha contribuito a [definire](#) quale apporto la Strategia per la macroregione adriatico-ionica

(EUSAIR) può dare all'integrazione europea dei Balcani occidentali. L'incarico è stato affidato a OBCT dalla DG Regio della Commissione europea.

Nell'ambito del progetto MFRR finanziato dalla DG Connect, è stata pubblicata un'[analisi](#) dei bisogni dei giornalisti e il supporto esistente in Europa. È stata poi avviata la ricerca per la seconda pubblicazione in merito, che si concentra sui bisogni delle giornaliste e dei giornalisti locali in quattro paesi europei (Bulgaria, Irlanda, Italia e Svezia) e ha portato alla [pubblicazione](#) dei primi risultati sul caso italiano alla fine di novembre.

Nell'ambito del progetto "Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove traiettorie", sostenuto dall'Unità Analisi e Programmazione del MAECI è stato pubblicato un report relativo alla ricerca collaborativa realizzata da OBCT, Eurac Research di Bolzano e la Fondazione Museo Storico del Trentino.

Il progetto "Gli Ultimi della Grande Guerra", cofinanziato dalla Fondazione Caritro, ha portato alla pubblicazione del saggio scientifico "Prigionieri di guerra, lavoro coatto e popolazione civile in Trentino 1915-1918: una ricognizione introduttiva" negli "Annali. Museo Storico Italiano della Guerra".

La direttrice di Unità ha condotto una ricerca in tema di solidarietà transnazionale europea per il progetto TraPoCo, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione Jean Monnet del programma Erasmus+ - coordinato da Scuola Normale superiore di Pisa sul ruolo di attori sociali nell'approfondire lo spazio dei diritti e della democrazia in Europa. La ricerca è confluita in un paper realizzato con la ricercatrice della SNS Chiara Milan dal titolo *Grassroots European solidarity. Italian solidarity movements in the Western Balkans in the 1990s and 2020s and their visions of Europe* che è stato accettato per la pubblicazione nel numero speciale dedicato al tema della solidarietà europea dalla rivista scientifica Southeastern Europe.

Per il progetto [Winning the Narrative](#), finanziato da CIVITATES e realizzato in cooperazione con CILD e The Good Lobby, è stata condotta una ricerca volta ad esplorare la capacità di risposta della società civile italiana alla riduzione degli spazi d'azione civica e i fattori di forza e debolezza che incidono sulla possibilità di azione politica delle organizzazioni di attivismo civico. Il risultato del lavoro è stato la redazione del rapporto [La società civile italiana: da bersaglio ad antidoto alla crisi della democrazia?](#) pubblicato a dicembre 2022.

Nell'ambito della cooperazione con CeSPI per il progetto "[Giovani e società civile nei Balcani Occidentali](#)", co-finanziato da InCE - Iniziativa Centro Europea e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è stata realizzata la ricerca [L'allargamento europeo ai Balcani occidentali: il ruolo della società civile per rilanciare la prospettiva europea della regione](#), la quale ha indagato le possibilità di partecipazione della società civile al percorso di integrazione europea dei Balcani, con particolare attenzione al settore delle politiche ambientali e alle opportunità offerte dal processo di Berlino. La ricerca è stata presentata in occasione di due webinar a novembre 2021: [Il ruolo della società civile nel processo di allargamento UE ai Balcani occidentali](#) (19 novembre 2021) e [Quali prospettive future per i Balcani occidentali nell'UE](#) (29 novembre 2021).

Un gruppo di ricerca di OBCT ha contribuito al [Progressive Yearbook 2021](#) della Foundation for European Progressive Studies (FEPS) con il capitolo [Why saving enlargement to the Western Balkans could help overcome the EU crisis](#) che ha offerto un aggiornamento sugli sviluppi della politica di

allargamento dell'UE ai Balcani occidentali nel 2021 e alle sfide e opportunità che il processo di integrazione comporta per l'UE così come per i paesi della regione.

Infine, a partire da settembre 2021, in collaborazione con lo Sportello antidiscriminazioni di Trento, si è avviato un lavoro di ricerca volto ad indagare la diffusione, la portata e le caratteristiche locali del fenomeno dei discorsi d'odio (hate speech) e dell'odio online in Trentino dal titolo "Discorsi d'odio e odio online. Il caso trentino nel contesto sovranazionale". A dicembre è stata avviata la realizzazione delle interviste semistrutturate a una dozzina di soggetti del Territorio. La ricerca, commissionata dal Consiglio provinciale, è stata affidata al CCI dal Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani.

Nel complesso, nel corso del 2021, sono state elaborate 12 [pubblicazioni scientifiche](#) e [occasional paper](#) da ricercatrici e ricercatori dell'UO. Gli esiti della ricerca sono stati presentati e hanno contribuito a numerosi eventi di settore - tra i tanti segnaliamo il summit del *Media Freedom Rapid Response* tenutosi tra il 17 e il 20 marzo, la conferenza interparlamentare "Balcani occidentali: tra multipolarismo e processo di integrazione europea" organizzata dalla Commissione esteri della Camera dei Deputati il 26 aprile, l'incontro online organizzato dalla DG Regio della Commissione europea il 25 maggio, l'inaugurazione di una mostra fotografica dedicata ai prigionieri di guerra serbi e russi durante la Prima guerra mondiale il 25 giugno presso il Museo Storico Italiano della Guerra e il workshop del 12 ottobre organizzato in occasione della Settimana Europea delle Regioni.

Allo svolgimento dell'attività di ricerca si è affiancata l'elaborazione di nuove proposte di finanziamento presentate all'Unità Analisi e Programmazione e all'Unità Europa del MAECI e ad altri donatori. In particolare, è stato presentato e approvato un finanziamento per una nuova edizione della ricerca **dedicata alle comunità italiane nei Balcani**, denominato "Le comunità di italiani nell'Europa sudorientale: status culturale ed economico, ruolo delle donne e sviluppo sostenibile" e coordinato da Eurac Research.

2.3 Formazione

2.3.1 Formazione in presenza e didattica a distanza

Nel settore della FORMAZIONE, trasferita online in grande parte, gli esperti d'area di OBCT hanno:

- svolto **20 docenze**, contribuendo così all'offerta formativa di diverse istituzioni tra cui: l'Istituto agrario della Fondazione Mach di San Michele all'Adige, il Liceo Galileo Galilei di Trento, il Liceo artistico Fortunato Depero di Rovereto (percorso formativo sulle tre scuole con 60 partecipanti); Istituto Di Istruzione Lorenzo Guetti di Tione, la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Museo Italiano della guerra di Rovereto; l'Università di Trento con il corso "Come diventare analista politico" (60 partecipanti), la Katholieke Universiteit Leuven (Belgio), l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, la FNSI e il Sindacato dei Giornalisti del Veneto (18 settembre, 75 partecipanti), Tempora Onlus, ARCI di Reggio Emilia (18 novembre, 87 partecipanti)

Anche nel 2021 OBCT ha cercato di soddisfare le richieste formative ricevute da istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni, enti pubblici e privati, sul territorio e dall'esterno.

A fronte di una riduzione delle risorse disponibili, si è data priorità alle collaborazioni didattiche di lungo periodo, quali quelle con il Museo della Guerra di Rovereto e con alcune scuole del territorio con cui si sono sviluppate attività formative nell'ambito di progetti finanziati da altri, in particolare:

- le due iniziative su Wikipedia co-progettate con due istituti superiori trentini (Istituto Martino Martini di Mezzolombardo e Istituto Lorenzo Guetti di Tione);
- Un percorso formativo su Wikipedia organizzato con il Museo italiano della Guerra di Rovereto dedicato ai prigionieri di guerra serbi e russi in Trentino durante il primo conflitto mondiale. Partecipano il Liceo Depero di Rovereto, il Liceo Galilei di Trento, l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige- Fondazione Mach);
- il seminario di credito "Diventare analista politico" per studenti dell'Università di Trento nel contesto del progetto EUWeBER (24 h), replicato in primavera e in autunno.
- Un percorso formativo sui temi del cambiamento climatico con scuole italiane (una in Trentino) e bosniache, cofinanziato da INCE.
- Un percorso formativo dal titolo "Balcani: così vicini, così lontani", promosso dal Piano Giovani Carez, in collaborazione con diverse realtà associative del territorio.

Mettendo a valore le competenze e le relazioni maturate in qualità di membro italiano del Centro europeo per la libertà dei media, si è coltivato il proficuo rapporto avviato con diversi soggetti tra cui l'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol, il Sindacato dei Giornalisti del Veneto, associazione Articolo 21, Federazione Nazionale della Stampa, ARCI Reggio Emilia, Università di Padova, che hanno coinvolto ricercatori di OBCT in tre appuntamenti formativi dedicati ai giornalisti per un totale di 203 partecipanti. Uno degli appuntamenti era inserito nel percorso di Alta Formazione universitaria "Raccontare la verità" proposto dall'ateneo di Padova, che è stato rinnovato anche per il 2022 con la conferma della partecipazione di OBCT.

2.3.2 Tirocini - trasferito

Trasferito in 1.1 Tirocini e orientamento professionale

2.4 Divulgazione e sensibilizzazione

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni di cui si occupa, OBCT intreccia vari canali e strumenti: il quotidiano lavoro dell'ufficio stampa; lo sviluppo di collaborazioni editoriali di più lungo periodo; la partecipazione e l'assegnazione di premi e patrocinio; l'organizzazione/partecipazione a eventi pubblici; la disseminazione attraverso Wikipedia, spesso attraverso attività formative (cfr. 2.3).

2.4.1 Uscite stampa e presenza di OBCT sui media

La strategia di intervento di OBCT include un impegno significativo verso la divulgazione del proprio lavoro su altri media. Confermando la sua natura di hub per l'informazione di qualità, la collaborazione con i media italiani e internazionali è rimasta anche nel 2021 un consolidato canale di diffusione del lavoro di OBCT che permette di raggiungere un ampio spettro di pubblico. Si tratta di un impegno quotidiano di redazione e diramazione di comunicati stampa e alert, lavoro che fa parte dell'attività quotidiana e che viene intensificata in occasione di elezioni, fatti di cronaca e crisi regionali. Grazie al lavoro di ufficio stampa OBCT ha trovato spazio sui media italiani ed esteri con **545** uscite stampa del 2021 – di cui **81** su media stranieri - frutto della ripubblicazione di articoli e multimedia di OBCT e di

interventi e interviste di staff e corrispondenti di OBCT su testate (web, carta stampata, radio e tv) locali, nazionali ed estere. In particolare si segnalano per il 2021:

- in totale **45 interventi** di giornalisti, corrispondenti ed esperti di OBCT in **trasmissioni radiofoniche** di reti quali Rai (*Radio1, Radio2 e Radio3*) e diverse emittenti private nazionali (*Radio Beckwith, Radio Popolare Network, Radio Radicale, Radio Inblu, Radio Vaticana*) e locali (*Radio Onda d'Urto, Radio Città del Capo, Radio Marconi*) oltre alla slovena *Radio Capodistria* in lingua italiana e a *Radio Svizzera Italiana*;

- **16 presenze di OBCT su emittenti televisive** in trasmissioni quali: Rai1 e Rai3 (locali nei TGR, nazionali quali EstOvest e Checkpoint), *Rainews24, TGcom24, Tv2000*, e locali (*Rai TAA, History Lab, RTTR*). Tra queste, ad esempio: interventi in diretta alla trasmissione "Checkpoint" di Rainews, della collaboratrice OBCT Azra Nuhefendić su rotta balcanica e situazione dei migranti in Bosnia Erzegovina, e di Francesco Martino di OBCT sulla situazione della pandemia in Bulgaria e Romania; interviste a Nicole Corritore di OBCT nei servizi dedicati all'iniziativa avviata in Trentino di raccolta fondi Ipsia per l'emergenza migranti in Bosnia "Cambiamo rotta!", nel TGR Rai TAA e nel TG di RTTR Tv e intervento in diretta sulla sentenza d'appello di condanna all'ergastolo a carico di Ratko Mladić, alla trasmissione "Uno Mattina" di Rai1; interviste a Francesco Martino di OBCT inserite nella trasmissione "Est Ovest", in servizi quali "Affari di spie" - dedicato al caso di segreti militari venduti da un ufficiale della Marina italiana a funzionari russi - e "Divisi dai vaccini" - dedicato all'andamento della campagna vaccinale contro il Covid nell'est Europa; sempre sul tema pandemia da Covid-19 nei paesi dell'est, Francesco Martino in diretta da Sofia a TV 2000, a Rai1 alla trasmissione "Oggi è un altro giorno" e alla Tv bulgara *Bloomberg*.

- **14 uscite su carta stampata, tra quotidiani e riviste come:** *Vita trentina, Corriere del Trentino, Il Piccolo, Alto Adige, Il Manifesto, la Rivista Eastwest, Il Venerdì di Repubblica*, e le testate estere in lingua italiana come il *Corriere del Ticino* (Svizzera) e *La voce di Fiume* (Croazia), in lingua inglese quali *Vanity Fair* e *Time* (Usa).

Delle **414 uscite su web** segnaliamo: quotidiani (*L'Adige, Trentino, Il Dolomiti, Il Manifesto, Il Sole24 Ore, Repubblica, Il Fatto quotidiano, Linkiesta*) e riviste (*Vita trentina, La Rivista Il Mulino*); testate online italiane come *Q Code Magazine, East Journal, Euractiv, MicroMega* ed estere come *Voice of America, The Epoch Times, The Washington Post, Danas, Dnevni Avaz, Deutsche Welle, El Confidential, La Gaceta de Salamanca*.

Inoltre, anche nel 2021 sono state diverse testate straniere che hanno utilizzato i dati, citando gli articoli relativi, prodotti da OBCT nell'ambito del progetto EDJNet dedicato al giornalismo di dati sugli affari europei, come ad esempio: le inglesi *The Guardian* e *Independent*; le spagnole o catalane *La Voz de Galicia, EitB, New Tral*; le greche *Xristika, Preveza Posto, Greek Reporter e To Vima*; le francesi *Lavenir e Alternatives Economiques*, le americane *Time* e *Anychart*, le ungheresi *24Hu* e *Brno Daily e Der Tagesspiegel* (Germania), *Ziarul Financiar* (Romania), *Infosperber* (Svizzera), *Vijesti* (Montenegro), *Slobodna Dalmacija* (Croazia), *Bulgaria On Air* (Bulgaria).

2.4.2 Patrocini e collaborazioni editoriali

OBCT ha mantenuto il suo impegno nella partecipazione e assegnazione di premi quali il Premio OBCT al Trieste Film Festival, assegnato nel 2021 al documentario [O jednoj mladosti](#) (C'era una volta un giovane) di **Ivan Ramljak** (Croazia, 2020).

Tra le collaborazioni editoriali proseguite nel 2021, si possono citare, tra le molte, quella con Radio Capodistria alla quale vengono forniti aggiornamenti sulle principali notizie che riguardano l'area dei Balcani per i giornali radio; la collaborazione con il quotidiano on-line linkiesta.it che nell'arco dell'anno ha ripreso **81** approfondimenti pubblicati da OBCT, l'interazione con la redazione esteri di Radio Radicale per la realizzazione della trasmissione settimanale "Passaggio a Sud Est" in cui vengono regolarmente citati articoli di OBCT; la collaborazione con Articolo 21 - associazione che riunisce esponenti del mondo della comunicazione, della cultura e dello spettacolo, giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero - che riprende regolarmente gli articoli prodotti nell'ambito del progetto MFRR. Infine, nell'ambito del progetto "Il Parlamento dei diritti 3" è stata avviata una collaborazione con la testata nativa su Instagram "Torchia", media di riferimento del mondo giovanile in Italia, e con VoxEurop per la realizzazione di newsletter tematiche speciali sugli affari europei.

2.4.3 Eventi

Nel 2021 sono stati in totale 73 [gli eventi pubblici](#) in cui sono intervenuti personalmente giornalisti e ricercatori di OBCT. Qui si ricordano in particolare:

- nell'ambito del lavoro con la DG Regio della Commissione europea, la presentazione pubblica della ricerca sulle politiche di coesione e le strategie macroregionali in più occasioni che comprendono il Governing Board di EUSAIR e la Settimana delle Regioni dell'UE;
- Presentazione della ricerca "Rotte balcanica e politiche europee di sicurezza" per INCE di Trieste (Marzo 2021);
- Presentazione della ricerca "Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove traiettorie" per l'Unità Analisi e Programmazione del MAECI e la Comunità radiotelevisiva italoфона (Aprile 2021)
- Inaugurazione della mostra fotografica realizzata all'interno del progetto "Gli ultimi della Grande Guerra: memoria in rete" presso il Museo italiano della guerra di Rovereto (Giugno 2021)
- Convegno storico-didattico conclusivo del progetto "Gli ultimi della Grande Guerra: memoria in rete" presso il Museo italiano della guerra di Rovereto (Maggio 2021)
- Presentazione della relazione "Prigionieri di guerra, lavoro coatto e popolazione civile in Trentino 1915-1918" al Bergverbindungen Workshop dell'Università di Innsbruck (Novembre 2021)
- Presentazione della relazione "'Sarajevo. Try it yourself, citizen of the world!' The Italian solidarity mobilization during the Yugoslav wars", in occasione del convegno accademico *Engagements citoyens et solidarités transnationales en Europe au tournant des années 1990* Centre de recherche Europes - Eurasie (CREE – INALCO), Parigi (giugno 2021)
- Al Festival del Cinema Balcanico di Roma la direttrice di unità ha moderato un panel dedicato alle giovani registe balcaniche (novembre 2021)
- Presentazione del libro "Il quaderno di Radoslav e altre storie della Seconda guerra mondiale" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (dicembre 2021).
- giornata internazionale sulla libertà di stampa: il Comune di Trento ha ospitato il 2 maggio l'evento organizzato da FNSI, Articolo 21 e sindacato giornalisti. Un delegato di OBCT ha contribuito con una panoramica sulla libertà di stampa in Europa. L'evento è stato trasmesso in diretta su RAI News 24.
- intervento ad eventi online della serie "Un'ora con..." proposti da Articolo 21: aprile (sorveglianza dei giornalisti), febbraio (Trento città dell'inclusione)

- Organizzazione di 2 webinar dedicati al pubblico di lingua italiana sui temi legati alla libertà di stampa (conversazione con Nancy Porsia e Chicco Elia, 5 maggio + la SLAPP e gli avvocati, 28 giugno)
- organizzazione di due webinar della serie “Il Parlamento dei diritti, 3”, un dialogo tra esperti e parlamentari europei sui temi al centro dell’agenda europea. Il primo “La criminalizzazione della solidarietà in Italia e in Europa”, in collaborazione con la rete RiVolti ai Balcani, ha visto la partecipazione dell’eurodeputato Bartolo” si è tenuto il 16 giugno 2021; il secondo “Allargamento ai Balcani occidentali: a che punto siamo?”, in collaborazione con Radio Radicale, ha visto la partecipazione del parlamento europeo Fabio Massimo Castaldo.

Una menzione a parte merita l’evento di alto profilo istituzionale realizzato in partenariato con il MAECI, il [Regional Cooperation Council](#) (Sarajevo) e il [Regional Youth Cooperation Office](#) di Tirana. Dal 22 al 26 novembre si è svolto a Roma l’[EU-Balkan Youth Forum](#) a cui hanno partecipato tra gli altri sia il ministro degli esteri Luigi Di Maio, sia la ministra per le politiche giovanili Fabiana Dadone. Un evento dedicato ai giovani dei paesi dell’Unione europea e dei Balcani Occidentali, per discutere quali proposte per il futuro dell’Europa e l’integrazione dei Balcani nell’UE presentare alla Conferenza sul Futuro dell’Europa (CoFoE). OBCT ha collaborato con MAECI nell’intero processo di realizzazione dell’evento, con la supervisione scientifica, la raccolta di adesioni, la selezione dei partecipanti, fino alla gestione dei panel di lavoro durante il convegno, la realizzazione di video e foto e la diffusione social dell’evento. OBCT ha realizzato anche il sito dove sono raccolti tutti i materiali.

Infine, sempre in ambito di nuove collaborazioni con attori culturali di rilievo, nel 2021 si è aggiunta la collaborazione con il **Festival del Cinema Balcanico di Roma** a cui la direttrice di unità è stata invitata a moderare un panel sulle giovani registe balcaniche.

2.5 Consulenza e servizi di supporto

2.5.1 Gestione delle richieste di singoli utenti

Singoli utenti si rivolgono regolarmente ad OBCT tramite l’account di posta segreteria@balcanicaucaso.org e attraverso il profilo Facebook istituzionale di OBCT (svariate centinaia anche nel 2021, di cui una cinquantina ricevute attraverso Facebook Messenger). Le richieste sono le più varie, spaziando dal reperimento informazioni o contatti, di suggerimenti bibliografici e orientamento pre o post tesi di laurea, a proposte di collaborazione, di patrocinio, etc. Tra i servizi più apprezzati e richiesti dalle organizzazioni che si rivolgono a OBCT vi è la possibilità di ottenere visibilità per le proprie iniziative presso il pubblico di Osservatorio, attraverso la segnalazione dell’iniziativa sul portale, nelle newsletter settimanali, e sui canali social di OBCT.

2.5.2 Servizi a giornalisti e media per la realizzazione di attività dal campo

Anche nel 2021 si è risposto alle diverse richieste di media italiani di informazioni utili alla realizzazione di articoli, reportage, approfondimenti audio-televisivi nei paesi di cui OBCT scrive. Questo lavoro di servizio *on demand*, che da anni viene offerto alle redazioni, rientra negli obiettivi della missione culturale di OBCT: sostenere il dibattito pubblico su questioni europee di interesse transnazionale, sensibilizzare l’opinione pubblica rispetto alle trasformazioni sociali, politiche e culturali delle aree geografiche che sono al centro di molte sfide europee come l’Ucraina, il sud-est europeo, la Turchia e il Caucaso.

Tra i giornalisti a cui OBCT ha offerta la propria consulenza mettendo a disposizione non solo informazioni aggiornate sul contesto sociale, politico ed economico, ma anche supporto logistico e contatti in loco fino all'offerta di servizi di accompagnamento sul terreno (servizio fixer) si possono citare a titolo di esempio:

- Nello Scavo, giornalista del quotidiano Avvenire, a cui si sono forniti contatti in loco e informazioni di contesto per realizzare reportage sul tema migranti in Croazia e Bosnia Erzegovina, in vista della missione di 4 europarlamentari italiani. Tre i reportage usciti anche grazie alla facilitazione da noi offerta, rispettivamente il [17 gennaio](#), il [30 gennaio](#), e il [4 febbraio](#).
- Stefania Battistini, giornalista del TG1 Rai, fornendole informazioni sul contesto, contatti in loco di voci da intervistare, e lavoro di post-produzione, per realizzare vari reportage in Bosnia Erzegovina e in Croazia. Tra i servizi andati in onda nello Speciale Tv7: il [15 gennaio](#) "Game, il gioco"; il [30 gennaio](#) "Mostar, città divisa"; il [20 marzo](#) "I mediatori", inchiesta tra Italia e Croazia sul caso di società con sede nei due paesi coinvolte in compravendita di vaccini Covid-19. Fornito supporto in pre e post produzione.
- Andrea Oskari Rossini, giornalista RAI, fornendo contatti e informazioni per la realizzazione di servizi in Bosnia per la trasmissione speciale "EstOvest" del TGR FVG Rai3: [17 ottobre](#) "Profughi afgani, confini europei"; [24 ottobre](#) "Respiro industriale".

2.5.3 Sostegno e partenariato con attori del territorio

Pur operando scelte di razionalizzazione dei propri interventi poiché tempo e risorse non sono sufficienti, anche nel 2021 OBCT ha garantito il proprio sostegno a associazioni e enti che, in Trentino e nel resto d'Italia, a diverso titolo sono impegnate a costruire relazioni solidali con omologhi del sud est europeo, del Caucaso e della Turchia e/o su temi al cuore della missione del Centro e su cui OBCT abbia expertise da offrire. Tra gli esempi di partecipazione e supporto a soggetti della società civile ad ampio spettro, citiamo:

a) La partecipazione di OBCT alla rete "RiVolti ai Balcani. Diritti in movimento" (<https://www.rivoltiailbalcani.org/>), iniziativa lanciata da 30 realtà della società civile che si occupa delle persone che attraversano la rotta balcanica, avviata nel 2019. OBCT ha fornito informazioni di contesto nei paesi della rotta percorsa dai migranti e messo in contatto diverse realtà della società civile europea che opera su quei territori o nei paesi di approdo per migliorare il coordinamento e l'efficacia degli interventi. Ha inoltre collaborato alla realizzazione di diversi incontri di approfondimento quali, ad esempio il ciclo "La criminalizzazione della solidarietà in Italia e in Europa"
28 maggio: <https://www.facebook.com/RiVoltiAiBalcani/videos/178319020863749>
4 giugno: <https://www.facebook.com/RiVoltiAiBalcani/videos/2293591577442423>
9 giugno: <https://www.facebook.com/RiVoltiAiBalcani/videos/1462293504122353>
16 giugno: <https://www.facebook.com/RiVoltiAiBalcani/videos/1189057378202889>

b) La definizione di sensibilizzazione e raccolta fondi della campagna "Cambia rotta!" e la partecipazione diretta con la realizzazione di un video, partecipazione alla promozione e agli incontri pubblici, che ha visto coinvolti oltre a OBCT/CCI, Diocesi di Trento, Forum Trentino per la pace e i diritti umani, Movimento dei Focolari, CNCA regionale Trentino Alto Adige, Ipsia del Trentino. Si vedano:

- il video-reportage, realizzato da Paolo Martino di OBCT:
<https://www.youtube.com/watch?v=OfYEd-zhOiE>

- l'evento pubblico di lancio del 29 maggio, in presenza e trasmesso in diretta canale YouTube della Diocesi sulle pagine Facebook di Vita Trentina e OBCT, in TV su Telepace Trento: <https://www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/Cambiamo-rota>

2.5.4 Supporto all'elaborazione di politiche

Basandosi sulle sue attività di ricerca empirica cofinanziate da altri donatori, OBCT come ogni anno anche nel 2021, in relazione alle tematiche e ai paesi monitorati ha avuto occasione di: partecipare a consultazioni pubbliche; contribuire a conferenze multi-stakeholder; impegnarsi in azioni di advocacy europee; rafforzare coalizioni nazionali ed internazionali; e di offrire raccomandazioni nel settore della politica estera italiana, in particolare nell'ambito delle politiche europee di allargamento e vicinato.

Riguardo l'impegno in azioni di advocacy europee, OBCT ha partecipato alle attività di ricerca, sensibilizzazione e mobilitazione della coalizione [CASE](#), gruppo informale transnazionale che riunisce organizzazioni per i diritti umani e la libertà di stampa in tutta Europa, e che per tutto il 2021 ha fatto pressione sulle istituzioni europee per arrivare alle misure anti-SLAPP (direttiva e raccomandazione) poi pubblicate a fine aprile 2022.

Il 2021 ha visto poi l'intensificarsi del lavoro di OBCT in merito alla pubblicazione annuale della Commissione europea sullo stato di diritto (Rule of Law Report). Attraverso la partecipazione a un gruppo di coordinamento europeo di organizzazioni attive per la libertà di stampa, OBCT ha contribuito alla pubblicazione delle [raccomandazioni](#) rivolte alla Commissione europea per rendere il processo più credibile e inclusivo."

2.6 Fundraising - trasferito

Trasferito in 1.2 - Fundraising: sostenibilità, innovazione e proiezione internazionale

3. Competenze per la Società Globale - CSG

L'Unità Operativa CSG - Competenze per la Società Globale contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del CCI in particolare attraverso il rafforzamento della conoscenza e delle competenze dei soggetti impegnati a vario titolo nella costruzione di una società globale più giusta, equa, pacifica, sostenibile (Obiettivo 5 della strategia CCI). Promuove primariamente servizi di **formazione, consulenza e sensibilizzazione** a livello locale, nazionale e internazionale in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni trentine, organizzazioni non governative italiane, europee ed internazionali ed è parte attiva in numerose reti transnazionali. Il lavoro dell'U.O. si focalizza su tre aree tematiche: 1. cooperazione internazionale per lo sviluppo locale; 2. profit e innovazione sociale, per uno sviluppo economico responsabile in ambito internazionale; 3. educazione alla cittadinanza globale, per una scuola di qualità e una proficua interazione tra educazione formale e non formale.

In corso d'anno in CSG ci sono state due assenze prolungate: il congedo per motivi di salute di Sandra Endrizzi, direttrice dell'unità, è proseguito fino a tutto marzo 2021 (da agosto 2020), mentre Gabriel Echeverria è rientrato a inizio ottobre dal congedo per motivi di studio ma ha poi rassegnato le dimissioni dal CCI, con effetto dal 10 novembre 2021. A dicembre 2021 il team dell'UO CSG risultava comunque consolidato grazie ad alcune nuove acquisizioni per il progetto REBUILD, e raccoglie 9 persone esperte in progettazione europea, progettazione formativa e ricercatori e ricercatrici impegnate nelle seguenti attività:

3.1 formazione

- 3.2 consulenza e servizi
- 3.3 sensibilizzazione, networking e fundraising
- 3.4 ricerca e analisi

3.1 Formazione

La formazione rappresenta la prima e più importante attività dell'Unità Operativa CSG, che trova più recenti declinazioni in chiave consulenziale. Formare significa, nella prospettiva di lavoro adottata e promossa, accompagnare le persone, i gruppi e le organizzazioni ad **apprendere per cambiare**, per meglio raggiungere i propri obiettivi e i traguardi organizzativi che si propongono in rapporto al contesto. Questa visione della formazione in quanto processo trasformativo presuppone un lavoro non solo sul **piano cognitivo (del sapere)**, ma anche **esperienziale (del saper fare)** e **relazionale (del saper essere)**, fino al **saper diventare**: ovvero sulla potenzialità del cambiamento. Da un punto di vista operativo si ricorre ad un approccio e a **metodologie attive, partecipative, esperienziali**. Nel nostro settore si tratta di **innovazione di processi**, ovvero, della capacità di contribuire al cambiamento attraverso nuovi approcci e soluzioni.

Nel 2021 si sono consolidate le potenzialità della formazione online, da un lato imposte dal proseguire dell'emergenza covid-19 che ha vietato l'utilizzo di spazi comuni, dall'altro per una capitalizzazione dell'esperienza del 2020 di portare la formazione online. In particolare, grazie all'aumentata familiarità e conoscenza di strumenti digitali per fornire formazione, si è sperimentato e proposta con sempre maggior convinzione una modalità di formazione *blended* (parzialmente in presenza e parzialmente online).

3.1.1 Capacity building e formazione per lo sviluppo locale

Formazione e università

In questi dieci mesi CSG ha realizzato le numerose attività formative e di consulenza previste per l'honours programme universitario **TALETE sviluppato insieme a UNITN**:

- IV edizione - nr. 2 incontri per il laboratorio finale "Elaborazione dell'esperienza di campo e in TALETE" (21 e 23 febbraio 2022)
- V edizione - nr. 2 incontri per il laboratorio metodologico "Tecniche di intervista e strumenti GIS" (24 e 28 maggio 2021); nr. 2 incontri per il laboratorio "Preparazione emotiva all'esperienza di campo" (11 e 12 giugno 2021) nr. 4 incontri per: laboratorio "Lavorare in gruppo" (2, 8, 12, 13 luglio 2021); nr. 24 incontri di mentoring individuale sullo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza globale
- VI edizione: nr. 8 incontri per le selezioni dei 12 partecipanti alla VI edizione (18/10 - 09/11/2021), nr. 2 incontri per il laboratorio motivazionale (26-27/11/2021), laboratorio "competenze interculturali"(14, 15,17,21 /12/2021).
- 24 incontri di tutoraggio e orientamento alle esperienze di cooperazione internazionale

Ha inoltre portato avanti il programma formativo che si intreccia con TALETE dal titolo "SI PARTE" - Percorso modulare di avvicinamento alla cooperazione internazionale e di preparazione di profili junior (CCI - UNI.TN):

- nr. 12 incontri per il corso "Europrogettazione per la cooperazione internazionale" (11, 12, 13, 25, 26, 27 marzo, 8, 22, 23, 29 aprile, 6 e 7 maggio 2021)

- nr. 8 incontri per il corso “Gestire progetti europei” (16, 17, 18, 23, 24, 25 settembre, 8 e 9 ottobre 2021)
- avvio della X edizione del percorso modulare SI Parte: realizzazione di nr. 3 incontri del corso “Guardare oltre: cooperazione internazionale, valori, sfide e opportunità” (13, 16, 21/12/2021) e programmazione di nr. 3 rimanenti incontri previsti a inizio 2022.

Non sono invece state realizzate le seguenti attività: CIVIC.A.S. - Contesti Internazionali in Evoluzione e Cooperazione allo Sviluppo, seminario di credito di 15 ore previsto tra marzo e maggio 2021, per evitare di sovraccaricare gli e le studenti con un’ulteriore attività da seguire in DAD nell’equilibrio precario tra formazione in presenza e a distanza dovuto alla pandemia; i laboratori “Metodologie partecipative per gestire piccoli e grandi gruppi” e “Idee di progetti vincenti!” realizzabili solo in presenza e annullati per non creare occasioni di diffusione della pandemia..

Capacity building istituzionale

L’area del capacity building internazionale rappresenta un’area di expertise consolidata di CSG e in fase di ulteriore espansione. Essa coniuga la specificità formativa e metodologica dell’Unità Operativa all’ambito internazionale, con particolare riferimento a contesti del Sud del mondo ed economie di transizione e con focus sui processi di sviluppo locale.

Nel 2021 le attività principali svolte hanno riguardato l’avvio del progetto europeo REBUILD, di cui la PAT è capofila e il CCI è affiliated entity. Dopo la firma dell’accordo di partenariato CCI-PAT, si è tenuto il lancio delle attività di progetto con visita in Libia a luglio 2021. Tra aprile e novembre 2021 si è costituito il team del progetto: assegnato a Stefano Rossi il ruolo di Project Officer; Senior Training and Facilitation officer per il quale è stato selezionato Andrea Anselmi ed assegnato parzialmente a Silvia Destro per supporto attività di progettazione formativa; Senior Training Officer per il quale è stato selezionato Abdullah Bataineh; Communication Manager assegnato a Paola Zanon; Administrative and Logistic Assistant per il quale è stata selezionata Francesca Toniolo; selezionata liaison manager and advisor to Libyan municipalities assegnato a Benedetta Oddo. Avviate le attività formative del primo anno con la realizzazione del Modulo introduttivo, realizzato in modalità e-learning (12 video-lezioni) rivolto ai referenti delle università libiche e delle municipalità (30 persone) e per i 10 formatori delle università. Realizzata la formazione alle municipalità (135 partecipanti, di cui il 24% donne). Si è inoltre definito il piano di comunicazione di progetto e avviato il coordinamento di 10 media officer in Libia. Realizzati materiali di comunicazione in lingua italiana, inglese e araba: , video di presentazione del progetto, sito libyarebuild.eu, pagine social, 2 brochure informative del progetto, 1 storyboard stampato e digitale sulla visita dei 10 sindaci libici in Trentino (Steering Committee). A settembre 2021 (dal 26/09 al 29/09) organizzato il primo steering committee del progetto con la partecipazione di 10 sindaci libici, 5 incontri con stakeholders locali (sindaco di Trento, Consorzio del Comuni, Federazione Trentina delle Cooperative, MondoMelinda, Magnifica Comunità di Fiemme).

Non è stata organizzata la **dodicesima edizione della Summer School “Comunidad y desarrollo Local - Comunità e sviluppo locale”** in collaborazione con OCSE e Università EAFIT di Medellin (Colombia) a causa della continuazione della diffusione della pandemia COVID-19 -SARS che non ha permesso di programmare una visita in Trentino a seguito delle lezioni e-learning. Inoltre, l’assenza per aspettativa da parte del referente in CCI Gabriel Echeverria non ha consentito una ripresa della collaborazione.

Formazione per il terzo settore

Non è proseguita nel 2021 la collaborazione con Non Profit Network-CSV Trentino per lo sviluppo di iniziative di formazione a supporto di operatori e volontari del **terzo settore in ambito sociale e della cooperazione internazionale**. Questo è dovuto a più motivi: iniziale assenza della referente del CCI in congedo per motivi di salute, mancanza di risorse a disposizione per l'attività, scarsa partecipazione da parte delle associazioni della cooperazione internazionale.

3.1.2 Profit e innovazione sociale

Nel settore del PROFIT E INNOVAZIONE SOCIALE, da gennaio a fine dicembre 2021 CSG ha realizzato:

- il progetto AICS-OCS, MAKANI - MY PLACE con capofila Oxfam e partner trentini CCI e Industrio è al II anno di attività con un programma di mentorship di 40 h che da gennaio a dicembre 2021 ha previsto 7 incontri, di cui uno posticipato a gennaio 2022. Il progetto è stato apprezzato per la componente profit per la quale l'Ambasciatrice italiana e il direttore ICE in Libano hanno chiesto una missione da parte di CCI e Industrio per parlare di future collaborazioni e potenziamento di questa attività.
- la candidatura, risultata finanziata, di MUDAR - Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships: Empowering Local Governance presentato sul bando EuropeAid/171273/DH/ACT/Multi: presentato a febbraio 2021, full application presentata il 25 agosto 2021, approvazione con comunicazione alla PAT capofila del 18/10/2021 (FR2018) Restricted procedure (FR 164).
- la candidatura del progetto AICS-Enti Territoriali "DAR: Promozione dell'inclusione sociale nel Nord del Libano attraverso lo sviluppo del settore turistico e la governance integrata su base comunitaria", tuttavia non ammesso a finanziamento.
- la partecipazione a tre incontri (12/11 - 19/11 - 10/12) del Gruppo di Lavoro profit-cooperazione internazionale (PAT, ATB, KBS Italia, FaRete, CCI) al quale si è dato un contributo soprattutto in termini di consulenza scientifica.
- nonostante le oggettive difficoltà, si è mantenuto l'appuntamento co-organizzato con Industrio Venture dal titolo "Social Innovation e cooperazione internazionale" il 14 dicembre 2021 rivolto ad imprese, associazioni e finanziatori (Unicredit Foundation), con 55 partecipanti in presenza.

Consulenza alle imprese

Con specifico riferimento alla CONSULENZA ALLE IMPRESE, la pandemia Covid-19 SARS ha cambiato le priorità del settore privato. Nonostante questo e nonostante l'aspettativa per motivi di salute della referente dell'attività Sandra Endrizzi che è rientrata a marzo 2021, l'argomento del profit nella cooperazione internazionale è rimasto un tema importante e presidiato:

CSG ha inoltre partecipato al Gruppo di Lavoro organizzato da associazioni, FaRete e PAT sul tema del profit nella cooperazione internazionale, incontri dedicati al tema in oggetto da realizzarsi tra dicembre 2021 e primo semestre 2022. L'obiettivo è arrivare ad identificare un modello condiviso di interventi e partecipazione del profit nella cooperazione allo sviluppo. (team Sandra Endrizzi e Chiara Sighele)

Prosegue il **programma Connection-HUB (C-Hub)** come punto di riferimento e intermediazione per attori diversi (imprese, associazioni di categoria, associazioni di cooperazione ed enti di ricerca)

nell'ideazione e sviluppo di interventi di cooperazione internazionale. L'attività si sostanzia, anche per il 2021, nella ricerca di bandi specifici dedicati a o che attribuiscono centralità allo sviluppo di esperienze imprenditoriali (es. progetto Makani); nella costruzione di partenariati che includano, accanto a soggetti profit, organizzazioni di cooperazione internazionale e soggetti pubblici; nell'ideazione di iniziative progettuali capaci di mettere a valore specifici interessi e vocazioni di tutti gli attori coinvolti ritagliando per il CCI un ruolo di facilitazione, formazione, consulenza o ricerca, dato il carattere fortemente sperimentale e innovativo di tali iniziative.

Al lavoro di progettazione e consulenza si è affiancato un costante monitoraggio del settore economico per opportunità di collaborazione in ambito di cooperazione internazionale.

3.1.3 Educazione alla Cittadinanza Globale

Nel settore dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE si è sviluppato il lavoro del Centro Insegnanti Globali (CIG) e si sono implementate numerose attività nel quadro di iniziative finanziate da altri committenti e finanziatori, sia locali sia europei.

Si è **rafforzata la collaborazione con le associazioni** attraverso l'attivazione di un Gruppo di Lavoro tra direzione generale CCI, direzione UO CSG e rappresentanti del direttivo di FaRete con **4 incontri (26/03, 23/04, 7/05, 13/07, 23/07)**. Per un coinvolgimento esteso delle associazioni si è deciso di inviare un sondaggio di raccolta dati sulle associazioni che effettuano interventi nelle scuole in ambito ECG e che hanno collaboratori/trici in grado di seguire una formazione con il CCI-CIG per poi andare a svolgere interventi nelle scuole. Il questionario è stato elaborato insieme al Forum Trentino per la Pace che ha individuato esigenze simili da parte della loro organizzazione. Per lavorare in ottica di sistema si è inviato un unico questionario. La raccolta dei dati è in corso ed attesa entro la fine di dicembre 2021.

In risposta all'emergenza educativa sorta a seguito del Covid19, il CIG ha proposto le proprie attività a sostegno del mondo della scuola mettendo a disposizione risorse educative e percorsi didattici ed ha elaborato un nuovo schema per la gestione delle risorse online sul sito CCI-CSG e Global Schools. L'attività è in corso e sarà perfezionata nel momento del passaggio definitivo a wordpress.

- Si sono concluse le attività del progetto **AICS In marcia con il clima** con i restanti nr. 4 incontri di educazione formale presso 4 terze medie per un totale di 79 alunni/e della **Scuola Secondaria di Primo Grado di Villa Lagarina (1-2-9-11 febbraio 2021)**. Concluso il percorso di educazione non-formale **"Riduci le emissioni, libera le idee"** che ha coinvolto 45 giovani in **dialogo con l'amministrazione comunale di Trento** per la realizzazione di una proposta ideata dai e dalle giovani all'interno della Strategia Nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale. Infine il 19 marzo è stata lanciata la **campagna "In Marcia con il clima" online** volta a sensibilizzare i e le giovani sui temi del cambiamento climatico in cui i/le giovani trentine hanno presentato i prodotti delle diverse fasi della formazione non formale a cui il CCI ha anche contribuito con due video (versioni integrale e pillola) formativi/informativi sul tema della riduzione delle emissioni di CO2.

Versione integrale: <https://www.youtube.com/watch?v=iRz5BuFYkpc&t=5s>

Versione pillola: <https://www.youtube.com/watch?v=7uWw8NJNPDY&t=6s>

- Si è realizzato il **progetto SuperEroi Reali** in collaborazione con Non Profit Network - CSV Trentino, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani e **Istituto Comprensivo Trento 3 per l'anno scolastico 2020/2021 si è concluso con 3 formazioni nelle classi II e la realizzazione della digitalizzazione del gioco Go Goals (<https://scratch.mit.edu/projects/480331118/>)**. Per

l'anno scolastico 2021/2022 il progetto Supereroi Reali è stato finanziato attraverso un bando della Fondazione Caritro e a partire dal mese di settembre sono state erogate 10 ore di formazione a 18 insegnanti dell'IC TN 3 e 6 ore di formazione alle 9 associazioni partner di progetto (DSF, Yaku, CAM, ACCRI, GTV, H2O+, MLAL, Mazingira, 46° parallelo) che a partire da gennaio 2022 realizzeranno i laboratori tematici nelle classi.

- Il **progetto "Visioni Sostenibili"** in partenariato con il Trento Film Festival e l'IC TN 4, finanziato dalla Fondazione Caritro, si è articolato in 10 ore di formazione a 13 docenti, un webinar il 6 maggio dal titolo "Cinema, documentario e geografia. Alcuni spunti e strumenti per l'Agenda 2030 e l'insegnamento" in collaborazione con la Libera Università di Bolzano che ha visto la partecipazione di **31 insegnanti**, la relizzazione del kit didattico "Visioni Sostenibili" (<https://www.cci.tn.it/CCI/Progetti/Visioni-sostenibili2>)
- **Be Jetzt! progetto di Alternanza Scuola Lavoro** è stato promosso insieme a CSV Trentino Network: attraverso un accordo di collaborazione, al CCI è stata affidato il coordinamento formativo e l'erogazione di 6 ore di formazione su ECG e Agenda 2030 destinatari sono le associazioni (Caritas, Il Gioco degli Specchi, Lo Sportello Antidiscriminazioni di Trento, AIPD, Cooperativa Samuele) (formazione di formatori).
- Si è realizzato il **percorso di formazione a distanza per le insegnanti della Scuola d'Infanzia Vannetti di Rovereto** nell'ambito del progetto annuale della scuola: 5 incontri tra febbraio e aprile con 15 insegnanti i cui obiettivi erano introdurre i fondamenti pedagogici e le metodologie dell'Educazione alla Cittadinanza Globale; attivare la riflessione personale e professionale e la riflessione sulle pratiche; suggerire la rilettura delle attività didattiche in chiave di costruzione di un curriculum verticale; presentare spunti (metodologie e strumenti) che consentono una progettazione allargata alla comunità e alle famiglie come attori chiave per la compartecipazione educativa nella crescita di nuovi cittadini e cittadine.
- Si è organizzato il webinar "Orizzonti per un'educazione trasformativa. Pensare e praticare l'Educazione alla Cittadinanza Globale" in data 23 maggio 2021. Presentazione della pubblicazione "Pensare e praticare l'Educazione alla Cittadinanza Globale. La formazione all'ECG presso il Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento" e dialogo con gli attori coinvolti nelle pratiche di Educazione alla Cittadinanza Globali, quali insegnanti, organizzazioni non governative, istituzioni e accademia. Partecipanti 112.
- Si è concluso a dicembre il progetto "Villazzano 3,2, 1...via!, capofila UISP del Trentino, che vede il CCI partner di progetto nella gestione dei laboratori "Riflettori sul mio quartiere" e "Film per piccoli che vogliono diventare grandi. I destinatari dei laboratori sono i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze residenti nel quartiere Villazzano3/Madonna Bianca.
- Insieme a OBCT si è organizzato il seminario "Verso un curriculum di cittadinanza tra storia e memoria. L'Educazione alla Cittadinanza Globale per comprendere la complessità del presente" tenutosi in data 25 maggio 2021, che ha visto la partecipazione di 12 docenti. La finalità era offrire spunti utili per l'insegnamento e l'apprendimento della storia attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui il soggetto, attivo protagonista, si trova a mettere in campo le proprie risorse e competenze per l'elaborazione e la riorganizzazione di teorie e concetti.
- Si è organizzato il webinar "Educare alla giustizia sociale. L'Educazione alla Cittadinanza Globale per contrastare le discriminazioni intersezionali" in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. Ciclo di incontri per insegnanti dell'I.C. Strigno e Tesino aderenti al progetto di cittadinanza attiva "Pionieri alla scoperta dell'Orizzonte europeo".

- La collaborazione attivata con la società CIEFFE e il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani non ha avuto l'esito sperato a causa della pandemia Covid-19, il CCI non è stato chiamato per la formazione in Alto Adige le scuole non hanno aderito all'iniziativa.

ECG e formazione formatori

A causa della prolungata e poi definitiva assenza di Gabriel Echeverria che aveva curato il progetto nel 2020, non si sono attivate azioni di follow-up relative al MOOC **Bridge 47** sulla formazione di formatori sull'ECG.

Sono però proseguite altre attività in questo settore, in primis attraverso il **progetto ErasmusPlus DIGIT-AL**, incentrato sull'educazione agli adulti in tema di trasformazione digitale e educazione democratica, che nel 2021 si è aggiudicato il premio GRUNDTVIG assegnato dalla EAEA (European Association for the Education of Adults come miglior progetto europeo (categoria transnational) sul tema "Learning to exercise democracy in a digital world". Nello specifico il piano delle attività 2021 ha incluso:

- 6 incontri (editorial meetings) in videoconferenza per condurre il lavoro editoriale previsto dal progetto.
- la pubblicazione di 8 digital toolbox disponibili sui seguenti siti: della rete DARE, <https://dare-network.eu/digit-al/>; di progetto <https://dttools.eu/>; dal sito CCI nella sezione PROGETTI. Due degli 8 digital toolbox sono stati direttamente prodotti dal CCI: *Activism & Participation - digital transformation in Learning for Active Citizenship* (di Elisa Rapetti e Riccardo Vieira Caldas); *The impact of Digitalization on Media and Journalism* (di Valentina Vivona, Niccolò Caranti OBCT/CCI).
- una **formazione rivolta ai partner di progetto** dal titolo "Apply Digital Competence as a key-competence in adult education" (23-27 aprile 2021, tot. partecipanti: 27);
- l'evento online "Media e giornalismo: la sfida della trasformazione digitale" (16 giugno 2021, 19 partecipanti);
- Marco Oberosler (coordinatore del progetto) ha partecipato alla formazione a cura del partner di progetto portoghese Inducar tenutasi a Porto dal 24 al 29 ottobre 2021;
- il multiplier event online "A healthy digitalization for digital wellbeing" organizzato dalla rete DARE nell'ambito della LifelongLearningWeek 2021 (30 novembre, 30 partecipanti).

Per il progetto ErasmusPlus **Capacity Building for Trainers and Teachers - Learning the Blended Way** CSG ha lavorato allo **sviluppo di un curriculum formativo sul tema del "blended learning"** indirizzato allo staff degli enti partner del progetto. Il progetto ha richiesto un'estensione approvata dall'Agenzia nazionale ErasmusPlus della Romania dove ha sede il capofila (nuovo termine: maggio 2023). Il coordinamento è stato difficoltoso a causa del mancato adempimento da parte del partner Human Rights Campus (HRC) alle proprie attività di progetto. Nel corso dell'anno si è deciso di ridistribuire le attività tra i restanti partner e a ottobre il capofila in accordo con il partner CCI ha inviato lettera di estromissione dal partenariato di HRC e sostituzione con partner in Bulgaria (in via di definizione, prevista la nuova entrata da gennaio 2022). Dopo mesi di attesa, il partenariato ha rivisto l'attività assegnando al CCI la realizzazione del Curriculum formativo, portata a termine quasi interamente nel corso del 2021 insieme all'impostazione di un tool-kit (Team di progetto: Project Manager Marco Oberosler, con il supporto di Sandra Endrizzi; esperte: Silvia Destro, Giovanna Dell'Amore, Martina Camatta; supporto tecnico di: Roberta Zambelli).

Infine, si è progettato e realizzato un **pilot training** destinato ai partner del progetto INGRiD con l'obiettivo di affinare l'applicazione della prospettiva intersezionale nei diversi contesti formativi e territoriali dei partner e di promuovere il ruolo del facilitatore nella costruzione di comunità di apprendimento sui temi della (lotta alla) discriminazione e internazionalità. La formazione si è tenuta online su Zoom il 29 e 30 settembre 2021.

3.1.4 E-learning e didattica a distanza

Nel settore dell'E-LEARNING E DIDATTICA A DISTANZA, tra gennaio e dicembre 2021:

- Si è avviato il piano di sviluppo dell'offerta formativa e-learning ed individuato il nuovo responsabile in Marco Oberosler.
- Si è avviata la ristrutturazione della piattaforma articolando un programma di formazione suddiviso in tre categorie - aree geografiche / temi / strumenti in cui vengono inclusi i relativi corsi. Per ogni area è stato stabilito un programma di promozione stagionale: autunno/inverno (da ottobre) promo di strumenti, primavera (da marzo) promo di temi, estate (da giugno) promo (SUMMER E-LEARNING) di aree geografiche.
- Si è inoltre deciso di proporre i corsi in auto-apprendimento sempre aperti e quindi togliere il limite delle finestre di apertura del corso.
- Alle associazioni di cooperazione/solidarietà internazionale si è garantito l'accesso gratuito ai corsi di formazione online, con massimo 2 iscritti per ogni corso.
- Si è individuata la necessità di sfruttare maggiormente le potenzialità della piattaforma moodle e identificato un corso di formazione per personale interno da svolgersi l'anno prossimo per approfondire con un consulente esterno esperto nella gestione moodle.
- Si è aperto un nuovo spazio su moodle dedicato al **progetto REBUILD** in cui rendere disponibili i corsi realizzati per il progetto, non aperti al pubblico. Nel 2021 si sono realizzati 2 video di presentazione del progetto e 6 video per il Modulo 0 di introduzione alla formazione online.

3.1.5 Orientamento professionale: tirocini e servizio civile - trasferimento

Trasferito in 1.1

3.2 Consulenza e servizi

3.2.1 Consulenza e servizi al terzo settore

- [Formazione: Centro Missionario 01/01/2021;](#)

Nel settore della CONSULENZA E DEI SERVIZI, tra gennaio e dicembre 2021 CSG ha rilevato un minor numero di richieste a causa delle difficoltà operative causate dalla pandemia. Queste le principali attività:

- Si è offerta una formazione al Centro Missionario a gennaio 2021;
- Si è dato supporto a due associazioni che hanno fatto richiesta per l'individuazione di una persona da inserire nel loro organico (associazione ATOUT AFRICAN – ARCH.it) a marzo 2021 e supporto alla rendicontazione (associazione La Quercia) a gennaio 2021 nell'ambito dell'offerta **coaching di progetto**.

- Si è svolta consulenza per **INCO**, affidando a Martina Camatta la revisione della guida ECG realizzata nell'ambito del progetto DEE-GEAYS (Digital Education Era - Global citizenship Education for Activating Youth online Space).
- Si è avviata la riflessione con tre rappresentanti del direttivo di FaRete per individuare la tipologia di supporto che il CCI può offrire alle associazioni del territorio. Le necessità emerse riguardano un fabbisogno impellente delle associazioni di essere supportate nella raccolta ed accesso a fondi locali e nazionali, più che essere orientati ad una riflessione su un'**attualizzazione dei significati e degli approcci della cooperazione (vedi sotto in dettaglio)**.
- Si è avviato un percorso di progettazione con il **Comune di Rovereto** per l'accompagnamento della comunità e azioni di facilitazione per lo sviluppo di progetti che abbiano ad oggetto **la riflessione e la partecipazione della comunità locale e la scuola** a processi connessi ai temi globali (Agenda 2030, cittadinanza globale).
- Per APPA e Distretto Famiglie, si è svolto un intervento rivolto ad operatori e famiglie del Trentino sul tema dell'intersezionalità e discriminazioni (01/09/2021).

3.2.2 Accompagnamento e facilitazione di processi

A supporto della rete trentina di organizzazioni della cooperazione internazionale allo sviluppo FaRete si sono organizzati nr **4 incontri** di raccolta dei bisogni e analisi delle opportunità per individuare il supporto del CCI in favore della rete e delle singole associazioni. Sono emerse le seguenti priorità: a) supporto alla raccolta fondi; b) supporto alle attività nelle scuole; c) sondaggio alle associazioni per individuare le specifiche competenze in ambito ECG e attività con le scuole attualmente presenti presso le associazioni.

In supporto a **10 associazioni** del Trentino, CSG ha collaborato in partenariato e con attività rivolte alla formazione dei formatori/educatori delle associazioni che propongono interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole del Trentino, nei seguenti progetti presentati alla Fondazione Caritro:

- Capofila Associazione H2O+ progetto "Super Eroi Reali" che coinvolge in partenariato le associazioni: ACCRI (Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale), CAM (Consorzio Associazioni per il Mozambico Onlus), DSF (Docenti Senza Frontiere), GTV (Gruppo Trentino Volontariato), H2O+ E.T.S., Associazione Mazingira, Mlal Trentino Onlus, Associazione 46° Parallelo, Associazione YAKU.

Per il Comune di Rovereto sono tenuti 3 focus groups "Scuola Comunità Territorio" con l'obiettivo di raccogliere i bisogni degli insegnanti in riferimento al proprio territorio e in tema di Educazione Civica alla Cittadinanza.

E' proseguita la collaborazione tra Centro per la Cooperazione Internazionale, CSV Trentino-Non Profit Network e Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani che rappresentano una rete di soggetti attivi nella provincia di Trento attivi nell'ambito della promozione della cittadinanza attiva, il cui obiettivo è sostenere relazioni di comunità e collaborazioni tra tutti coloro che sono coinvolti nell'esperienza educativa.

3.2.4 Docenze e partecipazioni

Nel 2021 non ci sono state partecipazioni e docenze

3.3 Sensibilizzazione e networking

3.3.1 Sensibilizzazione e reti

Tra gennaio e dicembre 2021 le attività di sensibilizzazione e networking di CSG si sono svolte in stretta connessione con la creazione di partenariati per bandi di finanziamento di progetti, mantenendo l'attenzione alle esigenze rilevate nei contesti locali e al facilitare le ricadute locali dei progetti internazionali realizzati dal Centro stesso.

Tra le principali iniziative di sensibilizzazione a cui l'UO ha partecipato e contribuito si possono ricordare:

- la partecipazione alla seconda edizione "Parole nuove per un mondo nuovo", iniziativa organizzata da ACCRI e dal Servizio diocesano per la Pastorale delle Migrazioni, con una formazione rivolta alle e ai cittadini impegnati nell'accoglienza dei migranti sul territorio trentino (19 aprile e 17 maggio 2021);
- la realizzazione di un'intervista con Lasse Hansen di DARE network (Marco Oberosler);
- la partecipazione al Forum Trentino Sostenibili (5 novembre 2021, Sandra Endrizzi);
- la partecipazione online a 7th edition of the forum "Cities and regions for international partnerships", Brussels (29-30 novembre 2021, Stefano Rossi).

Nell'ambito dei progetti si sono svolti alcuni eventi rivolti alla cittadinanza:

- IN MARCIA CON IL CLIMA (19 marzo 2021) (evento online YOU TUBE per sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico https://www.youtube.com/channel/UC6_mkCB1qinEqBy34yFblgg);
- CASO STUDIO UNESCO - "Orizzonti per un'educazione trasformativa", webinar del 23.3.2021. Pensare e praticare l'educazione alla cittadinanza globale, evento di disseminazione della pubblicazione UNESCO Pensare e praticare l'educazione alla cittadinanza globale <https://www.cci.tn.it/CCI/Eventi/Orizzonti-per-un-educazione-trasformativa>);
- **DIGIT-AL**: evento di disseminazione collegati al progetto (16 giugno 2021) dal titolo "Media e giornalismo: la sfida della trasformazione digitale" per disseminare le pubblicazioni sviluppate nell'ambito del progetto (cfr. 3.4.2).

Nell'ambito del progetto INGRiD, un'iniziativa trasversale tra le due UO ma con una preponderante dimensione formativa e di attivazione di comunità in capo a CSG (cfr. Tabella 1 - iniziativa nr. 14), il CCI supporta l'operatività e la strategia territoriale dello sportello Antidiscriminazioni di Trento che è gestito dall'Associazione Mimosa (Team di progetto: Sandra Endrizzi, Silvia Destro, Martina Camatta, Marco Oberosler, Rossella Vignola, Roberta Bertoldi, Roberta Zambelli). Nel 2021, il CCI ha accompagnato l'associazione nel processo di registrazione formale come entità giuridica; ha promosso la collaborazione dello Sportello con altri territori e con la dimensione europea nell'ottica del progetto INGRiD; supportato lo Sportello nella sua strategia di radicamento territoriale e di promozione e comunicazione. Le attività dello Sportello sono co-coordinate con il CCI, che ha partecipato alla selezione della coordinatrice. Tra le molte altre le attività realizzate sul territorio nel contesto di INGRiD si possono altresì menzionare:

- La partecipazione alla tavola rotonda online "I volti dell'inclusione. Storie, percorsi e testimonianze di chi contrasta la discriminazione", organizzato dall'associazione CISV Italia (15/05/2021, Rossella Vignola);

- L'organizzazione della formazione pilota per i partner di progetto (29/09-30/09)
- L'organizzazione dell'incontro Ingrid-Tavolo di lavoro territoriale/Comunità di pratiche (8/11/2021)
- L'organizzazione della conferenza stampa "Il Trentino contro le discriminazioni" (23/11/2021)
- Il lancio del sito dedicato al progetto www.projectingrid.eu.

Con la **rete delle associazioni trentine di solidarietà internazionale FARETE**, la direttrice generale del Centro e la direttrice dell'UO CSG hanno tenuto incontri a cadenza almeno bimestrale con tre membri del direttivo di FARETE per pianificare alcune attività del CCI a supporto dei soci di FARETE, in particolare nel settore della ricerca fondi e della collaborazione nelle scuole, realizzando anche un sondaggio tra i soci per raccogliere auto-valutazione e interesse sulle competenze associative esistenti per portare a scuola percorsi di ECG.

Nell'ambito della **Rete internazionale PROFADEL**, si era data disponibilità a partecipare all'incontro con tutti i partner della rete che si sarebbe dovuto tenere a Lima e che è stato annullato a causa dell'aumento della pandemia Covid in Perù.

Nell'ambito della **Rete europea DARE** a luglio 2021 il rappresentante in direttivo della rete Marco Oberosler ha concluso il suo mandato e il CCI rimane socio aderendo alle attività del network. Ha inoltre realizzato un'intervista

La Rete CODEL-LAC rimane un punto di riferimento, ma non ha attivato eventi o momenti di ritrovo nel corso del 2021.

3.3.2 Fundraising - trasferito

Trasferito in 1.2 - Fundraising: sostenibilità, innovazione e proiezione internazionale

3.4 Ricerca e analisi

3.4.1 Progetti di ricerca

Nel settore della RICERCA E ANALISI:

- Si è avviato il lavoro di raccolta e analisi del materiale per redigere il rapporto di valutazione finale del progetto *Sguardo oltre al carcere* realizzato in Camerun dal COE, nell'ambito di una consulenza richiesta dalla ONG di Milano.
- In seno alla Rete PROFADEL sono state condivise le esperienze di lavoro virtuale maturate dai singoli centri per il rafforzamento e la capitalizzazione delle esperienze di didattica e apprendimento esperienziale e si è sviluppato un documento per la formazione e l'apprendimento a distanza, ponendo le basi per un lavoro congiunto sull'argomento. Non si è realizzato il seminario internazionale a Lione sull'apprendimento esperienziale per difficoltà organizzative causate da pandemia covid-19.
- A alcuni mesi dal rientro dal congedo per motivi di salute, la titolare del progetto di dottorato executive Sandra Endrizzi ha gettato le basi per riprendere il lavoro di ricerca a partire da novembre 2021. In particolare, è stata accolta la proposta della referente di mettere al centro dello studio il Trentino, la cooperazione internazionale e il profit. Il dottorato si svolge

nell'ambito della convenzione CCI-Università Bicocca di Milano con il dipartimento di Antropologia culturale e sociale ed è seguito dalla prof.ssa Fulvia D'Aloisio.

3.4.2 Pubblicazioni e altre risorse

Nel 2021 si sono realizzate **11 pubblicazioni**, principalmente collegate ai progetti finanziati. Si differenziano in pubblicazioni di ricerca-azione e kit didattici rivolti a specifici target (insegnanti, operatori della cooperazione internazionale, formatori, etc.).

Si è pubblicata la traduzione in inglese e francese della pubblicazione realizzata nel 2020 per UNESCO: una guida metodologica che illustra le modalità con cui l'UO promuove e pratica, da più di dieci anni, l'educazione alla cittadinanza globale.

Si è conclusa e promossa la collana di 8 pubblicazioni realizzata per il progetto **DIGIT-AL**: "digital transformation in Learning for Active Citizenship":

- Activism & Participation (Elisa Rapetti, Riccardo Vieira Caldas)
- The impact of Digitalization on media and journalism (Valentina Vivona, Niccolò Caranti)
- The internet Big Data & Platforms (Nils- Eyk Zimmermann)
- Education and Learning (Ramòn Martínez, Georg Pirker)
- Digital Transformation in Learning for Active Citizenship - work under transformation (Nils- Eyk Zimmermann)
- Culture, Art, Digitalisation (Georg Pirker)
- The Digital Self (Nils Eyk Zimmermann)
- E-Governance (Sulev Valdmaa, Mark Andre Udikas)

Si sono prodotti due tool-kit:

- *Learning the blended way toolkit* (29 luglio 2021)
- *Didactic kit for mainstreaming intersectionality in training courses* ad utilizzo dei partner del progetto (12 novembre 2021)

3.4.3 Valutazione

Si è realizzata la valutazione finale del **progetto AICS OCS** commissionato dalla ONG COE di Milano dal titolo "**Sguardo oltre al carcere**" identificando il team di lavoro interno (Silvia Destro, Roberta Zambelli) e i consulenti esterni: Valentino Piazza e Annarosa Fioretta per competenze specifiche di settore.

4. Attività con altri finanziatori

Grazie allo sforzo di progettazione e fundraising portato avanti tra fine 2020 e inizio 2021, le iniziative finanziate da altri finanziatori implementate nel corso del 2021 sono passate dalle 13 inizialmente previste alle 21 illustrate in Tabella 1.

I progetti sono una concreta dimostrazione di accreditamento del Centro presso partner e donatori nazionali e esteri e, a fronte della riduzione delle risorse strutturali, rappresentano uno strumento per svolgere la missione statutaria del Centro. Contribuiscono inoltre ad ampliare ulteriormente il portfolio di collaborazioni del Centro e la sua visibilità presso istituzioni e organizzazioni della società civile a

livello nazionale e internazionale, fungendo anche da stimolo per sperimentare nuovi approcci e sviluppare nuove competenze attraverso lo scambio di esperienze tra partner e il focus che consentono su un dato tema o settore.

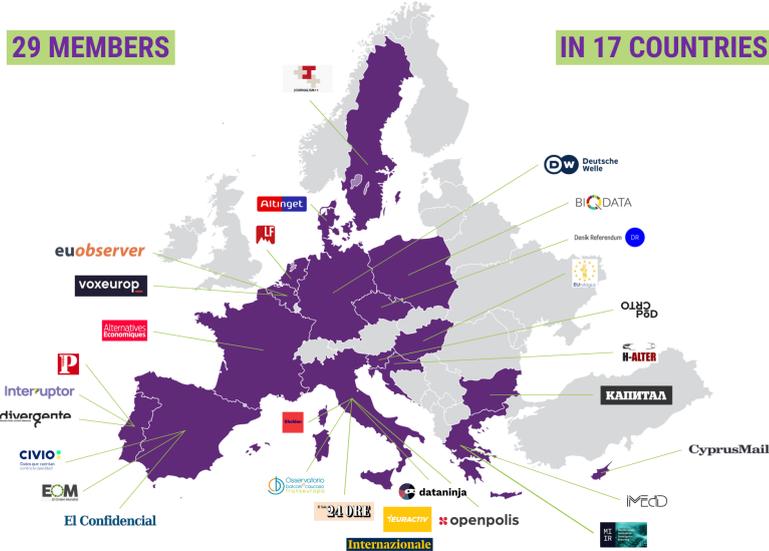
Dal punto di vista qualitativo, vi sono almeno tre aspetti interessanti da rimarcare rispetto alle attività svolte nel 2021 grazie a progetti selezionati e cofinanziati da altri finanziatori.

Il primo riguarda la realizzazione di un programma pilota di ricollocamento internazionale di due difensori dei diritti umani attuato nel quadro della costituenda rete delle “Città in difesa di” (cfr. iniziative nr 5-6 in Tabella 1). Quello delle “Città in difesa di” è un’iniziativa di advocacy e attivazione di enti locali italiani in azioni di solidarietà transnazionale tra comunità impegnate nella difesa di diritti umani e ambientali, promossa dalla Rete Nazionale In Difesa di, di cui il CCI è partner insieme a altre organizzazioni del territorio raggruppate nel Nodo Trentino della Rete In Difesa Di. In risposta a una richiesta giunta da una coalizione regionale per i difensori dei diritti umani attraverso la European Temporary Relocation Platform, il nodo padovano e il nodo trentino in collaborazione con il coordinamento nazionale della rete affidato a “Un ponte per” hanno elaborato un progetto di relocation “diffuso” che ha visto il Centro come ente ospitante. Il programma è implementato grazie al finanziamento della Fondazione tedesca IFA attraverso la sua Elisabeth-Selbert Initiative (ESI), che sostiene programmi di relocation in Germania e che per la prima volta sostiene un progetto al di fuori del Paese. Mentre il Comune di Padova è stato molto coinvolto dal punto di vista operativo per i primi tre mesi di accoglienza, il Comune di Trento ha rinnovato l’impegno preso con il finanziamento del progetto “Educare alla cittadinanza globale e favorire le relazioni transnazionali dal basso: iniziative del Centro per la Cooperazione Internazionale e ricadute per la città di Trento”, la cui azione 5 “Verso Trento Città Rifugio: Enti locali In difesa di”, ha visto il Centro realizzare una ricerca-azione propedeutica alla prima esperienza di protezione temporanea partita poi in autunno, e la direttrice del Centro partecipare a alcuni eventi di sensibilizzazione a Trento (Chiara Sighele, 14 maggio; 16 dicembre all’Università) e a Roma, presso il Senato (Chiara Sighele, 3 dicembre 2021).



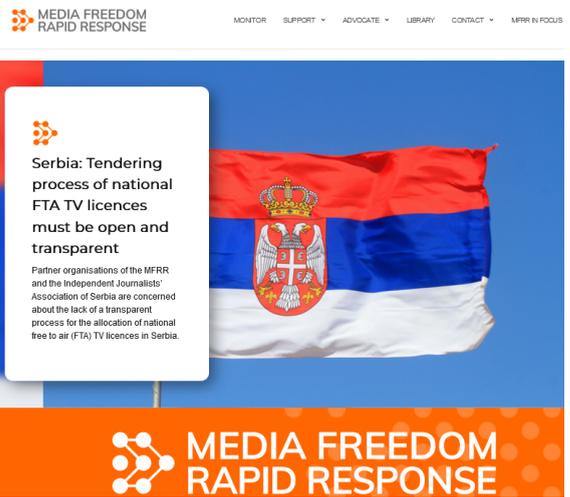
Il secondo aspetto riguarda un crescente coinvolgimento diretto del Centro in attività di cooperazione decentrata in Nord Africa, reso possibile in particolare dall’adesione della Provincia autonoma di Trento come coordinatore del progetto REBUILD che ha consentito l’aggiudicazione di un corposo finanziamento pluriennale - complessivamente circa 4 milioni di euro tra 2021 e 2025 - nell’ambito del

programma europeo di cooperazione allo sviluppo dedicato agli enti locali (si veda l’iniziativa n. 18 in Tabella 1). Un altro esempio è tuttavia offerto anche da My MAKANI, il mio posto. Sviluppo economico, lavoro dignitoso e inclusione sociale a Tripoli (Libano), progetto di sostegno allo sviluppo economico locale e di internazionalizzazione responsabile gestito da Oxfam a cui il Centro partecipa insieme a Industrio Venture, acceleratore di impresa con sede a Rovereto (cfr iniziativa nr.1 in Tabella 1).



La terza nota positiva riguarda la riconferma del finanziamento europeo a due grosse iniziative transnazionali nel settore della promozione della libertà di informazione e del giornalismo di qualità in Europa, cresciute anno dopo anno in seno al Centro tramite OBCT. Da un lato il Centro come editore di OBCT si trova a coordinare la rete europea del giornalismo di dati European Data Journalism Network, che conta oggi più di 29 testate partner da 17 paesi diversi. Le inchieste transnazionali via via realizzate da

EDJNet stanno ottenendo visibilità e apprezzamento crescenti, al punto da aver portato OBCT a aggiudicarsi il ruolo di referente per il sud Europa della *Collaborative and Investigative Journalism Initiative*, un’iniziativa gestita da Reporter Senza Frontiere, Free Press United e Tactical Tech. Dall’altra OBCT come unico membro italiano della coalizione Media Freedom Rapid Response ha accresciuto la sua attività di advocacy a livello italiano e europeo in tema di libertà dei media e protezione del giornalismo, portando i propri lavori di analisi e la piattaforma del [Resource Centre on Media Freedom](#) all’attenzione di vari MEP e del gabinetto della vice presidente della Commissione europea Vera Jourova.



Dal punto di vista finanziario, conformemente a quanto previsto dall’Art.3 dei Criteri, per ciascuna iniziativa riportata in Tabella 1 è stata compilata una scheda finanziaria allegata al Piano finanziario previsionale e di rendiconto.

I contributi in conto esercizio derivanti dai progetti realizzati durante l’anno hanno contribuito alla copertura finanziaria dei costi sostenuti dal Centro per un importo complessivo di circa 836 mila euro, di cui 617 mila a copertura di spese di gestione - in particolare per il personale impegnato nei progetti - e 219 mila per i costi di attività.

A fronte delle sovvenzioni raccolte, molti progetti hanno richiesto anche una quota di cofinanziamento a carico del Centro. Complessivamente nel 2021 il cofinanziamento del Centro è ammontato a circa 128 mila euro.

La quota di cofinanziamento varia a seconda dell'iniziativa in base alle condizioni finanziarie di ciascun bando, e di prassi viene prioritariamente coperta valorizzando mesi/persona dello staff impegnato in attività di progetto.

Il costo dello staff viene calcolato sulla base di un criterio temporale misurato attraverso strumenti di monitoraggio del singolo dipendente o collaboratore. Inoltre, laddove il finanziatore terzo consenta di includere nei costi di progetto anche una quota forfetaria di costi indiretti (vale a dire quei costi di struttura non direttamente imputabili al progetto e ascrivibili prevalentemente a costi di ordinaria amministrazione) e la valorizzazione delle risorse di staff impegnate nel progetto non sia sufficiente a garantire il cofinanziamento richiesto, il Centro opta per imputare ai progetti una quota parte dei propri costi di ordinaria amministrazione applicando ai costi diretti di progetto il forfait di volta in volta ammesso dalle condizioni finanziarie previste dal progetto in questione, e verificando che l'ammontare complessivo dei costi di amministrazione imputati ai progetti non superi il totale delle spese di ordinaria amministrazione dell'anno.

In taluni casi il cofinanziamento residuale è stato garantito non dalla valorizzazione di costi coperti da contributo PAT, ma da altre risorse proprie del Centro.

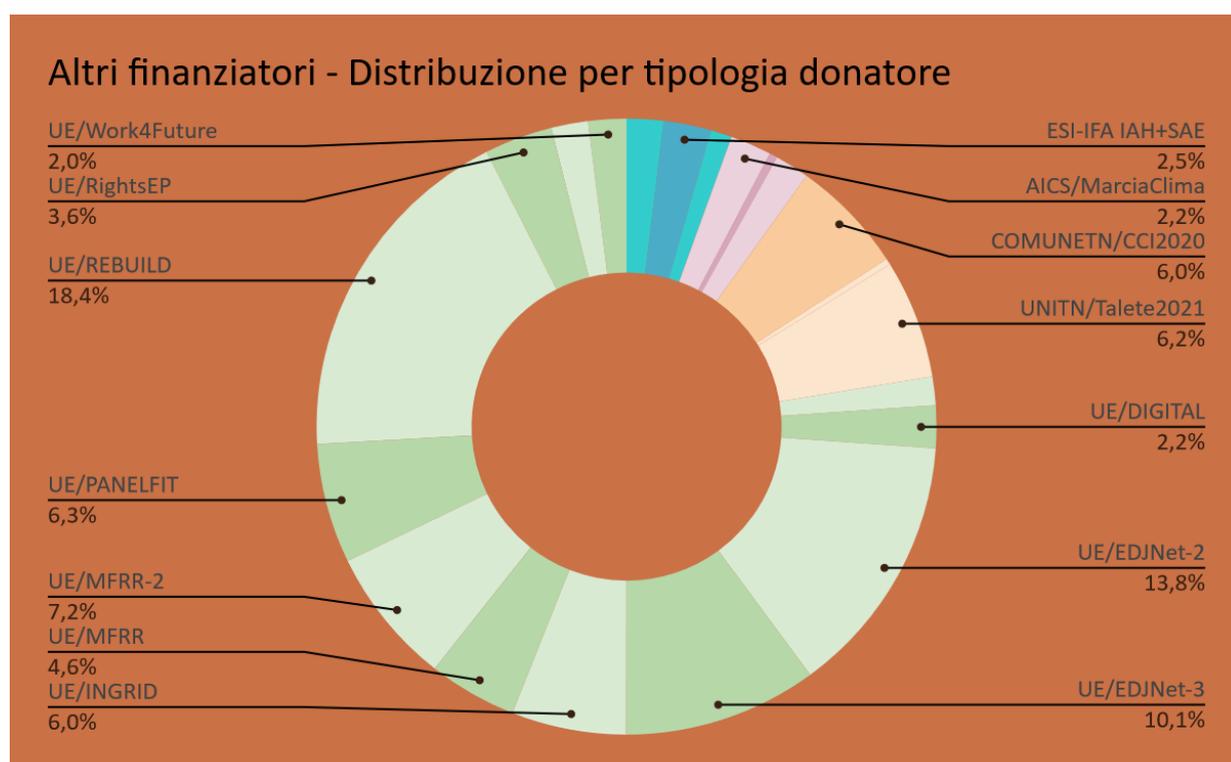


Tabella 1 - Attività finanziate da altri finanziatori

| | TITOLO PROGETTO | U.O. | AMBITI STATUTARI | ATTIVITÀ STATUTARIA | SDGs E MEGATREND | DONATORE |
|---|---|-------------|---|--|--|--------------------|
| 1 | AICS/MyMakani | CSG | Internazionalizzazione responsabile | Formazione e consulenza | SDG - 9-impres e innovazione SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena | AICS |
| 2 | AICS/In Marcia con il clima | CSG + OBCT | Agenda 2030 | Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione | SDGs: 11-Città e comunità sostenibili; 13-Azione per il clima Megatrend: 2-Cambiamenti climatici | AICS |
| 3 | CIVITATES/WINNING THE NARRATIVE 2. Addressing the Shrinking Space for Civil Society. (Extension) | OBCT | Conflitti, pace e diritti umani; Agenda 2030 | Ricerca e analisi; Formazione | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 16-Aumento dell'influenza di nuovi sistemi di governo | NEF-Civitates Fund |
| 4 | COMUNE TN/ Educare alla cittadinanza globale e favorire le relazioni transnazionali dal basso: iniziative del CCI e ricadute per la città di Trento | CCI | Agenda 2030 Conflitti, pace, diritti umani | Divulgazione e sensibilizzazione | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni SDG13-Azione climatica Megatrend: 1-Disuguaglianze 2-Climate change | Comune di Trento |
| 5 | ESI-IFA/RelocationIAH | CCI | Conflitti, pace e diritti umani; | Cooperazione allo sviluppo | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni | ESI-IFA |
| 6 | ESI-IFA/RelocationSAE | CCI | Conflitti, pace e diritti umani; | Cooperazione allo sviluppo | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni | ESI-IFA |
| 7 | MAECI/ Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove traiettorie | OBCT | Integrazione europea | Ricerca e analisi; Sviluppo di politiche | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni | MAECI |
| 8 | MAECI/Le comunità italiane nei Balcani-2: status culturale e economico, ruolo delle donne e sviluppo sostenibile | OBCT | Conflitti, pace e diritti umani; | Ricerca e analisi | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni | MAECI |
| 9 | OSIFE/DJAS: Journalism in the Age of Surveillance | OBCT | Conflitti, pace e diritti | Ricerca e analisi; Formazione; | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni | OSIFE |

| | | | | | | |
|----|---|------------|---|--|--|----|
| | | | umani; | Sensibilizzazione | Megatrend: 8: Cambiamento tecnologico e iperconnettività; | |
| 10 | UE/BlendedWay | CSG | Agenda 2030 | Formazione | SDG4-Istruzione di qualità Megatrend: 10: Diversificazione apprendimento | UE |
| 11 | UE/DIGIT-AL Digital Transformation in Adult Learning for Active Citizenship | CSG + OBCT | Agenda 2030 Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile | Ricerca & analisi; Divulgazione e sensibilizzazione | SDG 4-Istruzione di qualità Megatrend: 8: Cambiamento tecnologico e iperconnettività; 10: Diversificazione dell'istruzione e dell'apprendimento | UE |
| 12 | UE/EDJNet2 European Data Journalism Network - Phase 2 | OBCT | Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile | Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 8-Cambiamento tecnologico; 9-Cambiamenti nel lavoro | UE |
| 13 | UE/EDJNet Data Threads - Phase 3 | OBCT | Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile | Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 8-Cambiamento tecnologico; 9-Cambiamenti nel lavoro | UE |
| 14 | UE/INGRID | CSG + OBCT | Conflitti, pace, diritti umani; Agenda 2030 | Ricerca e analisi; Formazione; Sensibilizzazione | SDG10-Ridurre le disuguaglianze; SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 1-Disuguaglianze | UE |
| 15 | UE/MFRR - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom | OBCT | Integrazione europea; Agenda 2030 | Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 8-Cambiamento tecnologico | UE |
| 16 | UE/MFRR-2 - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom | OBCT | Integrazione europea; Agenda 2030 | Divulgazione e sensibilizzazione Testata | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: | UE |

| | | | | | | |
|----|---|------|--|---|---|-------|
| | (Refinancing) | | | giornalistica | 8-Cambiamento tecnologico | |
| 17 | UE/PANELFIT Participatory Approaches to a New Ethical and Legal Framework for ICT | OBCT | Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile | Divulgazione e sensibilizzazione; Sviluppo di politiche | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 8-Cambiamento tecnologico | UE |
| 18 | UE/REBUILD | CSG | Cooperazione allo sviluppo | Cooperazione; Capacity building | SDG10-Ridurre le disuguaglianze; SDG16-Pace, giustizia, istituzioni SDG17: partnership | UE |
| 19 | UE/RightsEP3 | OBCT | Integrazione europea | Divulgazione e sensibilizzazione; | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 2-Climate change 3-Flussi migratori 13-Nuovi sistemi di governo | UE |
| 20 | UE/TRAPOCO - Transnational Political Contention in Europe | OBCT | Integrazione europea | Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione | SDG16-Pace, giustizia, istituzioni Megatrend: 13-Nuovi sistemi di governo | UE |
| 21 | UE/Work4Future | OBCT | Integrazione europea | Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica | SDG10-Ridurre le disuguaglianze; Megatrend: 13-Nuovi sistemi di governo | UE |
| 22 | UNITN/TALETE | CSG | Cooperazione allo sviluppo | Formazione | | UNITN |

1-AICS/MyMakani L'iniziativa mira a contribuire alla crescita economica inclusiva e sostenibile del nord del Libano e promuovere soluzioni economiche innovative per l'imprenditoria come motore di sviluppo inclusivo e sostenibile per i 150 giovani e le donne vulnerabili di Tripoli. CSG insieme al partner di progetto Industrio Venture lavora con 2 partner locali di Tripoli: TEC, che supporta finanziariamente le imprese (10 start up e 28 MPMI) con un focus specifico sulle realtà giovanili e Shift, che promuove lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione delle persone marginalizzate. Industrio e CCI rafforzeranno il ruolo del settore privato inclusivo in loco e in Italia quale agente per uno sviluppo territoriale equo e sostenibile.

2-AICS/In Marcia con il Clima. Coordinato da Oxfam Italia, il progetto mira a fornire sostegno e risorse ai giovani che a partire dal 2018 hanno iniziato a far sentire la propria voce per quanto riguarda la lotta al cambiamento climatico e la salvaguardia del pianeta. Per il CCI, l'unità operativa CSG coordina il progetto e si occuperà di: formazione dei giovani nelle scuole, attingendo al network di istituti scolastici che già aderiscono ai programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale; organizzazione di un workshop sul tema della leadership giovanile per aumentare le competenze di gestione di eventi e rapporti con le istituzioni; supporto ai giovani nell'organizzazione di un evento pubblico in Trentino. L'unità operativa OBCT ha contribuito alle attività di advocacy del progetto producendo

visualizzazioni di dati, infografiche e contenuti giornalistici di qualità che raccontano il fenomeno nei vari territori coinvolti. Elaborando e visualizzando in una dashboard a livello iper-localizzato i dati dell'Agenzia Spaziale Europea e del programma Copernicus, il data team di OBCT ha mostrato per ogni comune italiano, la portata e gli effetti di un fenomeno globale come il riscaldamento globale.

3-CIVITATES/WinningNarratives 2 - Addressing the Shrinking Space for Civil Society. Extension. Il progetto, realizzato nell'ambito dell'azione "Addressing the Shrinking Space for Civil Society" del fondo CIVITATES, si propone di aumentare la visibilità e la capacità delle organizzazioni della società civile di comunicare e agire strategicamente, in modo che possano partecipare più attivamente ed efficacemente ai processi decisionali e rivendicare il proprio ruolo nelle grandi sfide future che ci attendono, in particolare nel cosiddetto "Piano di ripresa" previsto dall'iniziativa europea "Next generation EU". Il progetto mira dunque a costruire e aumentare la visibilità e la rappresentatività delle organizzazioni della società civile, ampliando la capacità di costruire un'agenda forte e spingere i governi a introdurre politiche che rendano i processi decisionali il più partecipativi possibile. Il progetto contribuirà a rafforzare la resilienza delle organizzazioni della società civile e la loro capacità di rispondere agli attacchi e alle restrizioni dello spazio civico. OBCT svolgerà un ruolo di ricerca e mappatura degli stakeholder su cui si fonderanno le strategie e gli interventi operativi (workshop, campagne di sensibilizzazione, advocacy).

4-COMUNE TN. Educare alla cittadinanza globale e favorire le relazioni transnazionali dal basso: iniziative del Centro per la Cooperazione Internazionale e ricadute per la città di Trento. Il progetto ha l'obiettivo di avviare un percorso di valorizzazione dell'adesione del Comune di Trento a socio del CCI e contribuire in modo concreto alla declinazione sul territorio dell'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. Valorizzando e amplificando le ricadute locali delle iniziative in corso del CCI, il progetto mira a coinvolgere gli attori del territorio (scuole, istituzioni, associazioni, imprese, etc.) nei progetti di respiro internazionale del Centro; sviluppare proposte innovative per l'educazione e l'attivazione civica; rafforzare il supporto a insegnanti, scuole, cooperative sociali e altre realtà, nei settori della didattica a distanza e dell'educazione alla cittadinanza globale; sensibilizzare le comunità e gli enti locali sul loro possibile ruolo nell'implementazione delle Linee guida UE sui difensori dei diritti umani, nelle politiche di cooperazione allo sviluppo, nella costruzione dal basso di un'Europa democratica e sostenibile. I temi del progetto sono: storia e memoria locale in chiave transnazionale; cittadinanza globale digitale; combattere le discriminazioni con la lente dell'intersezionalità; l'attivismo giovanile per la giustizia climatica.

5-ESI/IFA Temporary relocation#1. Progetto di relocation temporanea di una difensora dei diritti umani sotto minaccia. Il sostegno della Elisabeth Selbert Initiative / Institut für Auslandsbeziehungen ESI/IFA rende possibile l'accoglienza di una difensora impegnata nella promozione dei diritti delle donne nella regione dell'Africa orientale, con focus sulla documentazione di violazioni quali i matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili. L'accoglienza, diffusa tra le due città rifugio di Trento e Padova, è frutto dell'appartenenza del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) alla Rete in Difesa Di, a livello nazionale e locale. L'implementazione di questa accoglienza vede la sinergia tra realtà della società civile, enti locali ed università e promuove un modello di cooperazione incentrata su un approccio olistico, di supporto alla difensora come parte della comunità. Grazie a questa esperienza, la difensora ha la possibilità di trascorrere un periodo dedicato alla formazione sui temi del diritto internazionale, del contrasto alla Sexual and Gender Based Violence, della documentazione delle violazioni dei diritti umani, sulla sicurezza digitale. Questo periodo, che rappresenta anche un momento di riposo in sicurezza, permette inoltre di tessere relazioni per la creazione di una rete internazionale di sostegno in vista del rientro in patria.

6-ESI/IFA Temporary relocation#2. Progetto di relocation temporanea di un difensore dei diritti umani sotto minaccia. Il sostegno della Elisabeth Selbert Initiative / Institut für Auslandsbeziehungen ESI/IFA rende possibile l'accoglienza di un difensore impegnato nell'advocacy internazionale per i diritti delle donne, delle minoranze e delle persone vulnerabili nella regione dell'Africa orientale. L'accoglienza, diffusa tra le due città rifugio di Trento e Padova, è frutto dell'appartenenza del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) alla Rete in Difesa Di, a livello nazionale e locale. L'implementazione di questa accoglienza vede la sinergia tra realtà della società civile, enti locali ed università e promuove un modello di cooperazione incentrata su un approccio olistico, di supporto al difensore come parte della comunità. Grazie a questa esperienza, il difensore ha la possibilità di trascorrere un periodo dedicato alla formazione sui temi del diritto internazionale, del contrasto alla Sexual and Gender Based Violence, della documentazione delle violazioni dei diritti umani, sulla sicurezza digitale. Questo periodo, che rappresenta anche un momento di riposo in sicurezza, permette inoltre di tessere relazioni per la creazione di una rete internazionale di sostegno in vista del rientro in patria, rafforzando il lavoro di advocacy internazionale già svolto dal difensore.

7-MAECI/Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove traiettorie La ricerca esplora la storia recente e l'attuale status delle comunità di minoranze storiche italiane che vivono nell'Europa sudorientale, approfondendo contestualmente la potenzialità delle politiche estere dell'Italia in qualità di "nazione madre" (kin state) di tali minoranze e di attore politico di strategica rilevanza in quest'area. Dopo un'analisi introduttiva delle evoluzioni del pensiero politico circa il rapporto tra stato, autonomia e minoranze negli ultimi decenni, la ricerca prevede uno studio di carattere storiografico per ricostruire l'evoluzione delle comunità italiane dall'esperienza nella Jugoslavia socialista fino alla transizione ai nuovi paesi post-jugoslavi indipendenti; una seconda parte analizza l'odierno quadro socio-giuridico, culturale ed economico nonché l'attuale ruolo di quelle che sono diventate le minoranze storiche italiane nei paesi dei Balcani. Promosso dall'uo OBCT del Centro per la Cooperazione Internazionale (OBCT), dal Dipartimento di Storia dell'Università di Fiume/Rijeka, da Eurac Research e dalla Fondazione Museo storico del Trentino (FMST). Finanziato dal MAECI ex art. 23-bis.

8- MAECI/"Le comunità di italiani nell'Europa sudorientale: status culturale ed economico, ruolo delle donne e sviluppo sostenibile". Il progetto investiga le dinamiche identitarie e culturali della storia più recente e l'attuale status culturale ed il ruolo economico delle comunità di italiani in aree di insediamento meno note dell'Europa sudorientale quali Slavonia e Moslavina (Croazia), Bosnia Erzegovina, Montenegro e Romania, con uno sguardo particolare al ruolo delle donne e nel quadro degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs). Nato come prosecuzione del progetto coordinato da OBC Transeuropa *Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove prospettive* vede come capofila l'istituto per i diritti delle minoranze di Eurac Research e come partner anche le associazioni Trentini nel Mondo e Bellunesi nel mondo. Il progetto è realizzato con il contributo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 23 – bis del DPR 18/1967.

9- OSIFE/DJAS Dopo aver lavorato con il progetto ESVEI al tema delle vulnerabilità strutturali che possono consentire l'interferenza straniera nei processi democratici in Italia, nel 2021 OBC Transeuropa lancia DJAS - Sfera pubblica digitale: il giornalismo nell'era della sorveglianza, che esplora l'impatto della società della sorveglianza sul giornalismo italiano. Attraverso un percorso che mira a coinvolgere istituzioni, enti e organizzazioni professionali, fino al pubblico stesso, DJAS intende stimolare la comunità giornalistica a una riflessione sui cambiamenti che la società della sorveglianza sta introducendo. Il progetto è finanziato dal programma di ricerca europeo Horizon 2020 e da Open Society Institute in cooperazione con OSIFE/Open Society Foundations.

10-UE/Capacity Building for Trainers and Teachers - Learning the Blended Way L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo delle competenze dei formatori e degli insegnanti che lavorano nel campo educativo e sociale per la transizione verso il blended learning. Dati i vincoli dell'attuale pandemia globale e il fatto che la formazione online sta diventando sempre più importante, l'obiettivo è quello di adattare i programmi di formazione esistenti a una forma di apprendimento misto - in presenza e online. Tutte e tre le organizzazioni partner coinvolte nel progetto - Organizatia Umanitara CONCORDIA (OUC) in Romania in qualità di candidato principale, così come il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) in Italia e lo Human Rights Campus (HRC) dai Paesi Bassi - hanno una vasta esperienza nella formazione e anche nella formazione online e blended. La nuova componente per tutte le organizzazioni è lo sviluppo strutturato di un programma di formazione per formatori che permetta a insegnanti e formatori di gestire le fasi dell'apprendimento del loro gruppo target in modalità mista, online e in presenza.

11-UE/DIGIT-AL Digital Transformation in Adult Learning for Active Citizenship. Il progetto si rivolge alle organizzazioni attive nel settore dell'educazione degli adulti e in generale agli educatori con l'obiettivo di includere il tema della trasformazione digitale della nostra società e delle competenze digitali nei programmi di studio e dare ai discenti la possibilità di comprendere e co-creare attivamente questi cambiamenti sociali, culturali ed economici. Il focus specifico del progetto riguarda le ricadute della digitalizzazione nel settore dell'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica. DIGIT-AL produrrà due manuali sul tema rivolti ai formatori di adulti (uno più teorico e uno più pratico), una app con ulteriori strumenti e delle raccomandazioni politiche.

12-UE/EDJNet2 - European Data Journalism Network - Phase 2. EDJNet-Phase 2 intende rafforzare il giornalismo dei dati sugli affari europei e la crescita della sfera pubblica europea consolidando la rete di media EDJNet e i risultati raggiunti nella prima edizione. EDJNet2 contribuisce a rafforzare il giornalismo di qualità in Europa attraverso la promozione del giornalismo collaborativo; la creazione di dataset originali; la sperimentazione di formati innovativi pensati per i social media. Verranno testate strategie innovative per stimolare una migliore copertura degli affari europei attraverso: l'adozione di una prospettiva paneuropea; la localizzazione delle storie; il contrasto alla disinformazione; un helpdesk su misura delle redazioni; data literacy. EDJNet2 include nuovi partner strategici, come la fondazione Euractiv.

13-UE/EDJNet's Data Threads - Il rinnovato sostegno della DG Connect della Commissione europea permette di proseguire il percorso intrapreso con EDJNet e EDJNet-Phase 2, consolidando la rete europea di giornalismo di dati fondata e coordinata da OBCT nel 2017. Questa terza fase del progetto vede l'ingresso di nuovi partner strategici nella rete, come Il Sole24Ore e Datanimja, e prevede un lavoro più ambizioso sul piano della collaborazione giornalistica transnazionale, che risulterà in una serie di ricchi approfondimenti tematici. Gli sforzi per la comunicazione e la promozione dei risultati della rete saranno più intensi e mirati, così come le attività previste per promuovere l'alfabetizzazione ai dati all'interno delle redazioni europee, comprese le redazioni locali. Verranno sperimentati nuovi formati giornalistici, come i contenuti nativi per i social e una serie di podcast.

14-UE/INGRID - L'obiettivo del progetto è combattere le discriminazioni multiple usando un approccio internazionale. INGRID intende creare in Italia una rete di servizi qualificati antidiscriminazione, rafforzare l'assistenza fornita alle vittime e diffondere consapevolezza su come combattere le discriminazioni. Le attività comprendono: ricerca empirica sulle discriminazioni multiple "nascoste"; formazione locale per professionisti pubblici e privati (forze dell'ordine, trasporti pubblici, insegnanti); scambio di buone pratiche. Il progetto porterà al consolidamento di una rete nazionale antidiscriminazione e all'istituzione di una "antenna" locale anche in Trentino.

15-UE/MFRR - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom. Il progetto intende sviluppare un sistema rapido e coordinato di risposte per far fronte al recente deterioramento della libertà di stampa nell'UE e nei Paesi candidati. A partire dal monitoraggio delle violazioni della libertà dei media, i partner svilupperanno una serie di strumenti per fornire un supporto pratico ai giornalisti sotto attacco (assistenza legale e finanziaria, residenze protette, formazioni e consulenze), oltre a portare avanti missioni di advocacy e campagne di sensibilizzazione per promuovere il dibattito pubblico transnazionale su questioni chiave per la democrazia europea. In qualità di partner del consorzio, OBCT continuerà il lavoro di informazione e approfondimento attraverso lo sviluppo e la curatela del Resource Centre on Media Freedom; parteciperà a missioni di advocacy; coordinerà l'avvio di un programma di residenza per giornalisti a Milano (JiR-Milano), in collaborazione con QCode.

16-UE/MFRR - 2 Rifinanziamento della seconda annualità del consorzio attivo per la protezione del giornalismo e la libertà dei media in Europa di cui OBCT è partner.

17-UE/PANELFIT - Participatory Approaches to a New Ethical and Legal Framework for ICT. Le innovazioni tecniche legate allo sfruttamento dei big data e le nuove norme come la GDPR stanno mutando radicalmente gli scenari nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), nell'Unione europea e non solo. PANELFIT è un network europeo di 13 organizzazioni attive in diversi settori – dalla consulenza tecnologica alla ricerca, dalla protezione dei dati all'etica della ricerca, dalla citizens science al giornalismo – che collabora affinché le opportunità tecnologiche di questi processi possano essere sfruttate senza compromettere la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini.

18-UE/REBUILD Research and Education Building Urban Institutions for Local Development - Progetto di cooperazione decentrata finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del bando EuropAid - Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2020. Si inserisce nel quadro dell'[Iniziativa di Nicosia](#), promosso dal Comitato delle Regioni. Ha l'obiettivo di definire e sperimentare un curriculum formativo rivolto a funzionari e amministratori delle pubbliche amministrazioni libiche in collaborazione con le Università libiche al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali nella definizione e nell'attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione. Capofila è la Provincia autonoma di Trento, in partenariato con 10 autorità locali in Libia, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Centro per la cooperazione internazionale (CCI).

19-UE/RightsEP3. Il progetto "Il Parlamento dei diritti 3" ha l'obiettivo di contribuire a una migliore comprensione del ruolo del Parlamento europeo nella vita democratica dell'Unione e nella definizione di politiche europee per i diritti fondamentali. Il progetto coinvolge stakeholder (organizzazioni della società civile e attivisti, studenti, insegnanti e amministratori pubblici), europarlamentari e cittadinanza in generale in una serie di attività portate avanti nel corso dei 15 mesi di progetto: campagna giornalistica informativa sulle questioni europee più dibattute, seminari per la partecipazione civica e l'advocacy a livello europeo, webinar e dibattiti con esperti, collaborazioni editoriali con altri media sulle tematiche europee.

20-UE/TRAPOCO-Transnational Political Contention in Europe. Coordinato dalla Scuola Normale Superiore, il progetto vede protagonista un consorzio internazionale di università, centri studi e ONG. Esperti di aree disciplinari diverse - dalla sociologia, al diritto, agli studi europei - approfondiranno il ruolo di attori sociali come movimenti,

organizzazioni non governative, attivisti, sindacati, etc. nell'ampliare lo spazio dei diritti e della democrazia in Europa, studiando le diverse forme di azione collettiva da questi impiegate per promuovere le loro istanze ed esercitare pressione sui governi nazionali e sulle istituzioni europee. Per 3 anni i partner, tra cui il CCI con la sua uo OBCT, svilupperanno un programma di ricerca congiunto, promuoveranno l'arricchimento dell'offerta didattica delle università partner e stimoleranno il dialogo tra l'accademia e il resto della società attraverso seminari, una Summer school internazionale e diversi incontri con i decisori politici a livello nazionale ed europeo. Un'azione Jean Monnet - Erasmus+.

21-UE/Work4Future Progetto di informazione cofinanziato dall'UE e realizzato da [Il Sole 24 Ore](#) in partenariato con OBC Transeuropa e l'Istituto ISSIRFA del [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#) per raccontare in modo accurato e interessante le politiche europee di coesione in Italia e nel sud-est Europa. La politica di coesione è da decenni uno dei principali strumenti usati dall'Unione europea per promuovere la crescita economica e rendere più omogeneo il grado di sviluppo di tutti i territori che la compongono, stimolando in particolare le regioni più arretrate o depresse. I fondi che vi sono allocati rappresentano quasi un terzo del bilancio dell'Ue (372 miliardi per il periodo 2021-2027). I territori dove queste risorse vengono investite presentano spesso molte fragilità, ma questo non significa che non siano ricchi di opportunità. Tutt'altro. Grazie al progetto Work4Future avremo l'occasione di esplorare e raccontare dal basso questi territori e le sfide che affrontano in tutti i paesi Ue dell'Europa sud-orientale, dalle valli della Slovenia alle isole della Grecia, guardando in particolare all'impatto della politica di coesione sul mondo del lavoro.

22-UNITN/TALETE – Talenti e Territori Percorso superiore di formazione complementare ai temi dell'interdipendenza globale - Il programma TALETE, sviluppato dall'Università di Trento e il Centro per la Cooperazione Internazionale con un preciso riferimento alla tradizione anglosassone degli *honours programme*, è un percorso formativo professionalmente qualificante parallelo e complementare alla formazione curricolare orientato con un'apertura alla dimensione internazionale e al mondo della cooperazione.